



Cislago

PERIODICO DI INFORMAZIONE COMUNALE

N. 9 - APRILE 2009



**Finali nazionali
di tchoukball a Cislago**



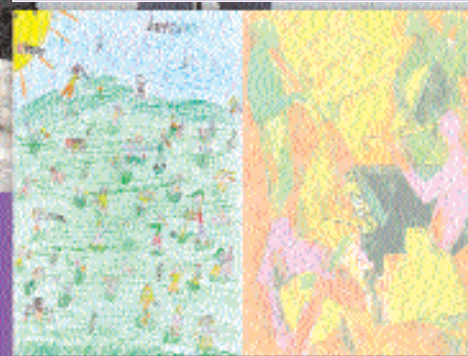
A PAGINA 8

15° Zecchino per la vita



A PAGINA 21

**Primavera Musicale a Cislago
e non solo...**



A PAGINA 22



NUMERO 9 APRILE 2009

Periodico di informazione
a cura dell'Amministrazione comunale

Direttore responsabile
Marco Restelli

Redazione
Guido Cappelletti, Renato Cartabbia,
Andrea Mazzoni, Gabriele Poli,
Massimiliano Meoni, Corrado Grimoldi

Registrazione Tribunale di Busto Arsizio
numero 5/70 del 9 dicembre 1970

**Progetto grafico, consulenza editoriale,
impaginazione, pubblicità e stampa**
SO.G.EDI. srl, via Seneca 12
21052 Busto Arsizio (VA)
telefono 0331.302590 - fax 0331.302560
e-mail: sogedisrl@gmail.com

Questo numero è stato chiuso in redazione
giovedì 19 marzo 2009

In copertina:
"Onore ai Caduti"
Foto Marco Restelli

Il prossimo numero del periodico
verrà pubblicato a giugno 2009.
La scadenza per la presentazione
degli articoli è fissata
al 9 maggio 2009.
Il materiale può essere consegnato
all'Ufficio segreteria del Comune,
oppure inviato all'indirizzo e-mail
contatti@comunedicislago.it.

In primo piano

Manifestazioni in programma

Progetto NATI PER LA MUSICA

*in collaborazione con l'Associazione Culturale
RICERCARE di Cislago*

DOMENICA 19 APRILE E 3 MAGGIO: laboratori in Biblioteca

DOMENICA 26 APRILE: Concerto a Lugano

DOMENICA 10 MAGGIO: conferenza in Auditorium

OPEN DAY della Biblioteca

all'interno del progetto FAI IL PIENO DELLA CULTURA
della Regione Lombardia

SABATO 16 MAGGIO AL MATTINO:

laboratori sulla Poesia per bambini della scuola materna e primo ciclo
scuola primaria con Rosella Monolo

DOMENICA 17 MAGGIO AL POMERIGGIO:

apertura straordinaria della BIBLIOTECA
Concerto in omaggio a FABRIZIO DE ANDRÈ in Villa Isacchi

SERENATA DI PRIMAVERA

in collaborazione con la Pro Loco di Cislago

SABATO 30 MAGGIO Chiesa di S. Giulio alla Massina

GIOVEDÌ 6 GIUGNO Chiesa di S. Maria della Neve

SABATO 20 GIUGNO Chiesa di S. Maria Assunta

FESTA DEL PARCO

il 7 giugno per tutta la giornata

Il programma dettagliato di ciascuna manifestazione
sarà promulgato con apposito materiale

Si informa che il Comune effettuerà chiusura straordinaria i giorni:

SABATO 2 MAGGIO

LUNEDÌ 1 GIUGNO

In queste giornate sono garantiti il Servizio Demografico
e di Polizia Locale.

IL SOMMARIO DI QUESTO NUMERO

• Il Sindaco	pagina 3	• Le forze politiche/"Lega Nord"	pagina 15
• Gli assessorati:		• Dalla scuola	pagina 16
◊ Bilancio	pagina 4	• Notizie dagli uffici	pagina 19
◊ Servizi sociali	pagina 6	• Le associazioni	pagina 20
◊ Sport e Tempo libero	pagina 7	(Gruppo Alpini, Movimento per la vita, Ricerare, Unitalsi, Pro Loco, Protezione Civile, Avis, Aido, Banda)	
◊ Ambiente	pagina 9	• Lettere al giornale	pagina 29
◊ Dalla Biblioteca	pagina 11	• Raccolta differenziata	pagina 32
• Le forze politiche/"ViviCislago"	pagina 12		
• Le forze politiche/"Insieme con Cislago"	pagina 13		
• Le forze politiche/"Tutti per Cislago"	pagina 14		

25 Aprile

Ancora una volta dobbiamo parlare di Pedemontana; dopo tanti incontri, con esiti spesso controversi, sembra si sia raggiunto un accordo tra il Comune di Cislago e Società Pedemontana in merito al passaggio dell'autostrada sotto il campo sportivo.

Contro il rischio della sospensione dell'attività sportiva svolta sull'area del centro sportivo abbiamo sempre proposto lo spostamento del centro stesso in un'altra zona, per la quale già da tempo abbiamo provveduto a una nuova zonizzazione. Dopo tanto tempo e ripetuti incontri in cui si riteneva di aver raggiunto un accordo ci si era invece trovati costretti a subire l'imposizione di un contributo economico che sostenesse i costi del trasferimento delle attività calcistiche sui campi dei comuni limitrofi, con successivo rientro dell'attività sportiva sull'area attuale, alla fine dei lavori.

Solo di fronte ad una nostra decisa posizione, che ha portato anche a toni accesi, si è arrivati alla condivisione di trasferire, a carico Pedemontana, tutte le strutture principali e funzionali esistenti, con la sola esclusione dei campi di calcetto (uno coperto e uno scoperto) e il magazzino di recente costruzione.

La nostra proposta è motivata dalle considerazioni che: il nuovo centro permetterebbe di mantenere l'attività sportiva dei nostri ragazzi sul territorio con continuità e in situazione di sicurezza; il campo attuale dovrebbe essere interessato anche dai piloni che sosterranno la "Greenway" (pista ciclopedonale che affianca il tracciato dell'autostrada Pedemontana), con andamento aereo per la necessità di scavalcare la Varesina e la ferrovia, il secondo centro sportivo rappresenterebbe la vera compensazione

per il coinvolgimento di Cislago nel sistema viabilistico Pedemontana-Varesina Bis.

Nonostante si ipotizzasse la sottoscrizione dell'accordo entro febbraio, ad oggi, a metà del mese di marzo, non è ancora stata fissata la data per la firma della convenzione; questi ritardi insospettiscono (alcuni Comuni della Brianza si sono visti sconsigliare tutti gli accordi intrapresi con Pedemontana), ma ai funzionari regionali è stato chiarito in modo esplicito che non ci sono possibilità di accordo se non secondo quanto ripetutamente espresso e informalmente concordato.

Purtroppo per raggiungere l'area prevista per l'ubicazione del futuro centro sportivo serve costruire un nuovo tratto di strada urbana, del costo presunto di un milione di euro.

Unitamente ad altre necessità quali le scuole dell'infanzia di via Buonarroti e della frazione Massina, la manutenzione di alcune strade affiancate dalle piste ciclopedonali e la sistemazione delle banchine della Varesina, la realizzazione di questa strada appesantisce notevolmente il bilancio comunale, soprattutto per il vincolo imposto dal rispetto del patto di stabilità; per questo sistema perverso, Comuni che sono sempre stati attenti a non spendere i soldi pubblici, sono costretti ad accantonare altri fondi e quindi rinunciare a migliorare la dotazione dei servizi da prestare alla cittadinanza.

Unitamente alla diminuzione dei trasferimenti da parte dello Stato di circa 40.000,00 euro, queste rinunce risultano particolarmente ingiuste e incomprensibili se si considera che altri enti locali (Comuni di Catania e di Roma) ricevono fondi pubblici per tamponare sconsigliati buchi di bilancio o l'autorizzazione a non rispettare il patto di stabilità.

In un momento di stagnazione del mercato quale quello attuale il governo pensa di intervenire favorendo la costruzione di alcune opere pubbliche; non si comprende allora perché si bloccano le attività dei Comuni, che favorirebbero la ripresa del lavoro in maniera più generalizzata e diffusa sul territorio, con beneficio immediato di tutti.

I sistemi del controllo automatico del passaggio dei semafori con la luce rossa (T-Red), posizionati sulla Varesina e alla Massina sulla via S. Giulio, hanno determinato momenti di insofferenza da parte di alcuni cittadini. Nonostante ad ottobre 2008 sia stato deciso, in modo autonomo e in momenti non sospetti, di sottoporre tutta la strumentazione alla verifica da parte di una società terza, specializzata nelle certificazioni di questo tipo di impianti, agli inizi del 2009 la procura di Verona ha imposto la rimozione del sistema.

Al momento della stesura di questo articolo sembra che la strumentazione possa essere omologata, con la prospettiva che il problema si possa risolvere favorevolmente.

A fronte di alcuni atteggiamenti poco urbani tenuti da alcune persone sanzionate, ritengo doveroso esprimere l'apprezzamento per la correttezza e la professionalità espressa dai funzionari comunali, che si sono attivati per permettere la posa dei T-Red.

In contrapposizione a chi ritiene che questo sistema di controllo vessasse ingiustamente gli automobilisti per la "necessità di fare cassa", preciso che l'unica motivazione che ci ha spinti a posizionare i controlli automatici è stata quella di garantire la sicurezza all'attraversamento nella direzione opposta da parte dei cittadini e dei ragazzi che si recano a scuola, autorizzata dalla luce verde.



LUCIANO BISCELLA,
SINDACO DI CISLAGO

L'accusa di "fare cassa" risulta particolarmente inappropriata se si considera che, comunque, si stava sanzionando per un'infrazione grave, per la quale il nuovo codice della strada prevede anche l'eliminazione di sei punti dalla patente. Rimosse le telecamere si è riscontrata l'immediata ripresa del traffico irregolare e rischioso.

Dopo i contatti con la Provincia di Varese e la presentazione alla cittadinanza del progetto, in autunno inizieranno i lavori per la sistemazione delle banchine della Varesina, con interventi cadenzati, in considerazione della necessità di risolvere in prima fase alcune criticità presentate da alcune zone e dalle ristrettezze economiche imposte dal patto di stabilità, che impone di poter spendere quanto incassato nell'anno solare solo dopo aver accantonato 960.000,00 euro, il 20% circa del totale degli introiti comunali. Questo accantonamento, come già detto, va a aumentare quanto congelato in banca negli anni precedenti, escludendo la possibilità che possano essere usati per creare servizi ai cittadini.

Buona Pasqua e buon 25 aprile, nel segno di una vera libertà dello spirito e del pensiero, che non deve sottomettersi agli autoritarismi di un tempo e che periodicamente tendono a riaffiorare anche nelle società odierne.

LUCIANO BISCELLA
sindaco

Bilancio preventivo 2009: a proposito di...

... T.A.R.S.U. (Tassa Rifiuti Solidi Urbani)

Le spese per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani sono in continua ascesa ed è quindi necessario che l'Amministrazione Comunale adegui di anno in anno le tariffe per garantire un grado di copertura elevata in vista del prossimo passaggio dall'attuale TaRSU alla Tariffa di Igiene Ambientale (TIA) che obbligherà alla copertura del 100% dei costi sostenuti in base al DLgs 152/2006 (decreto ambientale).

L'evoluzione della spesa è la seguente (*vedere tabella sotto*).

Per mantenere invariata la percentuale di copertura delle spese d'esercizio del servizio smaltimento dei rifiuti solidi urbani (anno 2009 pari all'85,58% - anno 2008 pari all'85,21%) siamo stati costretti ad adeguare le tariffe con un incremento del 5% rispetto all'anno 2008. L'incremento non copre totalmente l'incremento del costo da sostenere (pari al 6,05% come da tabella) ma è più contenuto grazie (in parte) al previsto introito per il recupero di materiali riciclabili, carta, legno, materiale ferroso derivante anche da alcuni nuovi servizi di recupero attivati presso la piattaforma ecologica. Si rende comunque necessaria la collaborazione di tutti i cittadini affinché i costi di gestione possano essere contenuti e in qualche modo ridotti; come?

Per esempio rispettando le vie, i parchi e le aiuole comunali che spesso e volentieri vengono considerate la spazzatura di casa dove buttare per terra di tutto e di più (carta, bottiglie di plastica, sacchetti, cibo e contenitori, giochi, scarti di ogni genere).

L'Amministrazione per garantire un minimo decoro del paese ha istituito un servizio di spazzamento giornaliero mediante accordo con la società Eco Nord che supporta il lavoro dei (pochi) dipendenti comunali che curano la pulizia. Spesso però si nota come una strada pulita la mattina, nelle ore serali è già completamente sporca di cartacce, sigarette e materiale di ogni genere.

Una guerra giornaliera di uno (l'addetto allo spazzamento) contro 1.000 (cittadini che sporcano). Con un po' più di educazione ed accortezza probabilmente vivremo in un paese più pulito e con costi relativi al servizio di smaltimento più contenuti, con

conseguente riduzione delle tariffe a carico dei cittadini.

In un momento di crisi come l'attuale, a farne le spese sono le persone più deboli e più anziane che spesso si trovano a dover pagare bollette "salate" per colpa di altri cittadini poco educati. Speriamo che la nuova TIA venga presto applicata dal governo centrale perché, se da un lato porterà ad un incremento dei costi a carico dei cittadini dall'altro dovrebbe essere più equa e giusta visto che l'obiettivo da perseguire sarà quello del "chi più produce rifiuti, più paga".

... I.C.I. (Imposta Comunale sugli Immobili)

L'esenzione dell'ICI proposta dall'attuale Governo sulle abitazioni principali e relative pertinenze ha prodotto la seguente riduzione delle entrate comunali:

Anno	2009	2008
Minori entrate ICI	€ 497.723	€ 344.466

Nonostante le promesse di copertura totale di tali minore entrate, ad oggi le previsioni di rimborso sono le seguenti:

Anno	2009	2008
Copertura minori entrate	€ 344.178 (**)	€ 326.122 (*)

(*) = importo effettivamente introitato dallo Stato

(**) = previsione in base alla vigente legislazione

La penalizzazione per il nostro Comune circa tale mancato introito è molto rilevante in quanto l'ICI ha da sempre (più o meno) consentito la copertura della spesa per il personale.

Si spera che le continue promesse da parte del Ministero siano mantenute così che l'introito delle risorse mancanti possa essere in buona parte destinato alla spesa per il sociale che in questi ultimi mesi hanno subito una forte crescita a causa delle sempre più frequenti richieste di aiuto da parte delle famiglie e dei cittadini in difficoltà per l'acuirsi e il perdurare della crisi.

	Previsione 2009	Assestato 2008	Consuntivo 2007
Raccolta differenziata e smaltimento r.s.u.	€ 817.000	€ 777.350	€ 694.542
Spazzamento strade	€ 43.000	€ 33.650	€ 24.500
totale	€ 860.000	€ 811.000	€ 719.042
Incremento	€ 49.000	€ 91.958	
Incremento %	+ 6,05%	+ 12,79%	

PANIFICIO DA RENATA di F.lli Marcolin snc

PANE - PIZZE - FOCACCE E PASTICCERIA DA FORNO - FORMAGGI E SALUMI

CISLAGO - V.le IV Novembre 171 (cortile interno) - Tel. 0296381796

...Contributi dello Stato

Il Ministero dell'Interno ha reso noti i contributi a favore del Comune di Cislago per l'anno 2009. Anche in tale direzione le notizie non sono purtroppo rassicuranti.

Il trend storico (dati in €/000) è rappresentato dalla tabella sotto riportata.

Come è possibile rilevare, rispetto al 2004, i contributi sono diminuiti in valore assoluto di € 249.000 pari ad una riduzione percentuale di oltre 19 punti.

Se a tali riduzioni si sommano a quelle dell'ICI, si possono capire le tensioni nella gestione delle finanze comunali che si trovano ulteriormente in difficoltà a causa dei vincoli stringenti dettati dal patto di stabilità interno.

...Obiettivi

Così procedendo si limitano le risorse e gli investimenti dei

Comuni che invece, in questo momento, dovrebbero essere ulteriormente potenziati: infatti i Comuni, nei periodi di crisi, hanno sempre rappresentato un argine immediato per le difficoltà delle famiglie e dei cittadini più deboli nonché un fattore anticiclico e di ripresa dell'economia in fase di stagnazione.

Se le cose non andranno in tale direzione, sarà comunque obiettivo dell'Amministrazione, anche in questa fase molto delicata per l'economia del paese, continuare a garantire un adeguato livello di equità, di coesione sociale e di mantenimento della quantità e qualità dei servizi erogati nonché garantire la realizzazione delle opere pubbliche tese a rispondere alle esigenze di tutta la cittadinanza.

PIERPAOLO GRISETTI

Assessore al bilancio, finanze e tributi

Contributo	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Ordinario	4	4	4	831	777	785
Consolidato	0	0	0	83	83	83
Perequativo	0	0	0	187	187	186
Comp. Irpef	1.308	1.360	1.409	120	128	146
Svil. Invest.	217	83	35	132	100	80
Funz. Trasf.	3	3	3	3	3	3
TOTALE	1.532	1.450	1.451	1.356	1.278	1.283



SUZUKI
Way of Life!

CO₂ - 103g/km

Nuova Suzuki ALTO
PIU' DIVERTIMENTO
E MENO CO₂.

TUA A EURO 7990*

È un nuovo modo di spostarsi. Divertente, elegante, ecologica, conveniente: nuova Suzuki Alto. Grande piacere di guida, design accattivante, bassi costi di esercizio, basse emissioni. E in più, comodità e spazio con 4 posti veri. Nessun'altra city car è come lei. Per scoprire il modo più furbo per andare da A a B, fai un salto in Alto. In tutte le Concessionarie.

EURO 5

800-462828

www.suzuki.it
www.motociclisti.suzuki.it

Chilometrorosso

SUZUKI
CONCESSIONARIA
KmRosso
Chilometrorosso

CISLAGO (VA) - VIA MATTEI, 20/24 • Tel. 02.96409305

SOLARO (MI) - VIA MEUCCI, 2 • Tel. 02.9690974

Esempi di collaborazione

Uno degli obiettivi dell'Amministrazione all'inizio del mandato era di creare sempre più una rete di collaborazioni tra Ente Pubblico e associazioni di volontariato presenti sul territorio.

Dopo vari momenti di incontro ed opportunità di lavoro comune possiamo dire di aver raggiunto nell'ultima parte dello scorso anno e all'inizio dell'attuale un buon risultato e che è di buon auspicio per il lavoro che si potrà svolgere ancora insieme.

È stata rinnovata la convenzione con la Cooperativa "il Granello" aumentando il numero di posti disponibili per i residenti in Cislago, aumentando anche la quota a favore della Cooperativa emessa dal Comune, in tempi di ristrettezze economiche non è poco.

È stato sottoscritto il nuovo contratto di affitto relativo al centro medici di famiglia intestandolo direttamente al Gruppo dei Medici che operano in Cislago non più attraverso l'intermediazione di cooperative esterne. I medici, lo abbiamo sempre affermato, sono i nostri primi interlocutori in questo settore e con loro stiamo intavolando anche discussioni che potranno sfociare in futuri programmi di intervento comuni dando sempre più opportunità di cura ai nostri concittadini direttamente sul territorio. Dal mese di marzo 2009 inoltre anche la dottoressa Bettini della LILT che collabora da anni con l'Amministrazione Comunale per la diagnosi precoce e preven-



Natale...insieme: bambini delle elementari che hanno allietato con i loro canti i presenti

zione del tumore al seno riceve presso uno studio del centro medici di medicina generale, non più presso l'infermeria della Scuola Elementare, con l'opportunità di avere un contatto diretto con i medici ed un confronto con i colleghi. È stata sottoscritta la convenzione con il Gruppo Anziani Cislagesi che potranno continuare ad usufruire dei locali siti in via Magenta svolgendo le consuete attività per le quali stiamo anche intraprendendo un dialogo per mi-

gliorare la fruizione ed il Gruppo in collaborazione con i Servizi Sociali ha programmato i soggiorni climatici (montani e marini) rivolti agli anziani ed insieme si stanno raccogliendo le adesioni il cui programma nel dettaglio è disponibile presso l'Ufficio servizi sociali e presso il centro Anziani.

Infine, ma non per ultimo, lo scorso Natale si è organizzato il Pranzo "Natale...Insieme" rivolto principalmente a coloro che probabilmente non avrebbero avuto l'oc-



Natale... insieme: alcuni dei volontari che hanno lavorato all'iniziativa

casione di trascorrere un Natale sereno, per problemi economici, di natura sociale e di solitudine.

La giornata è stata proposta dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con le associazioni di volontariato che operano nel sociale. È stato un momento molto coinvolgente che ha visto numerosi volontari adoperarsi per accompagnare anziani, ammalati, persone sole o disagiate e non solo, anche persone che avevano voglia di trascorrere una piacevole e serena giornata in compagnia.

Le associazioni hanno partecipato entusiaste allestendo anche i locali e creando momenti di svago e allegria con musica e canti. In particolare vorrei ringraziare i volontari del servizio sociale, la Croce Rossa, l'U.N.I.T.A.L.S.I., la CARITAS, il GRUPPO MISSIONARIO, l'AVIS, l'AIDO, il Movimento per la Vita, il Gruppo amici della Nostra Famiglia, oltre alla Protezione Civile che come sempre ha saputo rendersi disponibile anche in questa occasione, il Corpo Musicale "S. Cecilia" Cislago, che con alcuni suoi musicanti ha intrattenuto per una parte della giornata i commensali e i bambini della Scuola Elementare che ci hanno commosso e rallegrato con i loro canti natalizi.

Mi auguro che sempre più si possa creare unione e armonia per far vivere meglio il nostro paese e vivere meglio nel nostro paese, con la collaborazione di tutti i cittadini.

DEBORAH PACCHIONI
Assessore ai Servizi sociali

"ADOTTIAMOCI" GRUPPO FAMIGLIE ADOTTIVE CISLAGO

I gruppi per definizione sono un insieme di persone radunate e accomunate da interessi e obiettivi collettivi.

Anche il gruppo "Adottiamoci" nasce dall'incontro tra la sensibilità e la disponibilità dell'Amministrazione comunale nella persona dell'assessore ai Servizi sociali e l'esigenza di alcuni genitori di condividere l'esperienza adottiva.

Così verso la fine del 2007 comincia la nostra storia di grup-

po; all'inizio molto timidamente ci siamo scambiati idee, proposte e criticità.

Alcuni già si conoscevano mentre per altri è stata l'occasione di raccogliere ed elaborare nuove esperienze.

Non è stato facile dare voce alle proprie emozioni, alle paure collegate all'ignoto rivivendo momenti che per alcuni di noi risalgono ad alcuni anni fa.

La presenza negli ultimi mesi di una valida professionista spe-

cializzata nel settore, ha dato sicuramente un valore aggiunto ai nostri incontri.

Grazie alla sua presenza, sono state espresse emozioni forti, legate a "percorsi brutti e faticosi", con "tanta paura, lacrime e risa", sono stati narrati desideri realizzati con l'adozione; si è accennato a sostegni mancati e ricevuti, tutto questo nel rispetto della libertà di espressione e della riservatezza.

All'interno del gruppo ognuno

di noi riceve aiuto e contemporaneamente lo dà a partire dalla propria esperienza familiare. Personalmente ho potuto ripercorrere tutta la mia storia; è stata un'occasione per rimettere in discussione il mio ruolo di genitore, ricomporre un passato remoto, rivivere episodi di quotidianità pensando a nuove strategie per affrontare il futuro.

UN GENITORE
GRUPPO FAMIGLIE ADOTTIVE

Nuovo progetto socio-educativo

Ho pensato di utilizzare lo spazio disponibile su questo numero del periodico comunale per far presentare il nuovo progetto socio-educativo dal responsabile che lo sta seguendo per la stagione 2008/2009. Scrivo poche righe per rinnovare il ringraziamento alle società sportive che hanno collaborato per la realizzazione della "splendida" festa organizzata per i ragazzi dei settori giovanili di cui potete ammirare alcuni momenti. Ora lascio la parola a Michele, che ringrazio per la disponibilità ed auguro a tutti una serena Pasqua.

DAVIDE MASCAZZINI
Assessore Sport,
Tempo libero e Commercio

Anche quest'anno il Comune di Cislago ha deciso di attivare un progetto socio-educativo in collaborazione con le Associazioni sportive di Cislago, in particolare dedicato alla fascia d'età pre-adolescenziale (al di sotto dei 14 anni). È ferma convinzione dell'Amministrazione infatti che la crescita dei ragazzi passi anche attraverso l'esperienza vissuta nei contesti sportivi frequentati, i quali non possono sottrarsi al loro ruolo anche formativo ed educativo verso i giovani.

Le Associazioni sportive stesse, consapevoli di svolgere questa importante funzione pedagogica nei confronti dei ragazzi, accolgono favorevolmente l'iniziativa,



Due momenti della festa natalizia delle associazioni sportive di Cislago



vivendola come stimolo ad una sempre maggiore attenzione e curiosità verso il mondo giovanile e verso la relazione che il modello adulto può avere con esso.

Al progetto, realizzato dalla cooperativa sociale "Questa Generazione" di Como, hanno aderito Cistellum Basket, Volley Cislago, Cistellum Calcio e USD Cistellum judo-karate.

Le Associazioni saranno diret-

tamente coinvolte: infatti sarà proprio la fase iniziale del progetto, dedicata alla conoscenza dei singoli contesti, a produrre un programma specifico di in-

Gli allenatori lavorano con il consulente psicologo su questioni per loro importanti nella relazione con i giovani atleti.

Durante i mesi di marzo e aprile si sono svolte le serate di presentazione del progetto alle famiglie, nelle quali sono stati affrontati tematiche quali la partecipazione delle famiglie all'evento sportivo, il loro coinvolgimento emotivo e il loro ruolo nella motivazione dei ragazzi all'impegno ludico e agonistico. Ai genitori dei ragazzi che svolgono attività sportiva è riservata anche la possibilità di incontri di consulenza individuale, di coppia o di piccolo gruppo su questioni specifiche legate anche alle attività sportive dei figli.

In primavera saranno finalmente protagonisti i ragazzi, che insieme ad un educatore svolgeranno attività finalizzate a perseguire gli obiettivi fissati dalla dirigenza insieme ai consulenti: si tratterà comunque di interventi riguardanti la cultura sportiva, le dinamiche di gruppo o altri temi legati all'esperienza sportiva.

Al termine delle singole attività nelle diverse Associazioni, sarà proposta in conclusione di anno sportivo una serata finale rivolta a tutti, il cui obiettivo sarà quello di condividere quanto realizzato nei quattro contesti, al fine di estendere i contenuti significativi emersi attraverso un interscambio reciproco di esperienze.

Il coordinatore responsabile del progetto
MICHELE VENANZI - Psicologo
Cooperativa sociale
Questa Generazione - Como



Fabbrica volanti per auto

CAVALLI srl - Via Verdi, 146 21040 CISLAGO (Va)
Tel. +39 (0)2 96382473 Fax +39 (0)2 96380479
Magazzino - Via Papa Giovanni XXIII, 874

SERRAMENTISTA

Begelle Attilio

FORNITURA - POSA - ASSISTENZA

Serramenti in alluminio - Porte blindate - Serrature standard, di sicurezza, antipanico - Pellicole a controllo solare e di sicurezza
TAPPARELLE - VENEZIANE - OSCURANTI - PRODOTTI GRIESSER

Via Umberto I, 86/94 - 21040 CISLAGO (Va)
Tel. 02.96408319 - Fax 02.96408307 - www.begelle.it

A Cislago i playoff di tchoukball

Organizzati con la finalità di catturare l'interesse mediatico e di coinvolgere con sano agonismo e spettacolo i veri sportivi presenti sugli spalti, i playoff di tchoukball, anche in questa terza edizione, avranno il compito di assegnare il titolo di Campioni d'Italia ai giocatori di una delle 12 formazioni iscritte al campionato.

Quest'anno sarà Cislago ad ospitare le finalissime del 18-19 aprile, dove, per un week-end, sarà di scena il tchoukball, giocato ai massimi livelli possibili per un'Italia già da tempo votata a raggiungere i più eccellenti standard europei ed internazionali per questa disciplina. Ovviamente i riflettori saranno puntati in primo luogo sulle 4 squadre che, disputando semifinali e finali, potranno ambire al primato. Ma gli incontri tra tutti gli altri team, attori di un campionato davvero equilibrato e tutt'oggi dall'esito ancora incerto, saranno sicuramente altrettanto entusiasmanti e contesi.

Se ancora non lo conoscete, avrete un'occasione per incontrare questo sport e le sue peculiarità che lo rendono davvero unico.

Il fatto che sia vietato ostacolare le azioni avversarie elimina dal gioco l'aggressività fine a se stessa, facilitando la massima espressione del gesto atletico e consentendo alle ragazze di giocare assieme ai maschi. Un'altra particolarità sta nella possibilità di concludere gli attacchi su entrambi i pannelli, caratteristica che rende le azioni particolarmente dinamiche e spettacolari, con rapidi cambi di fronte e difese acrobatiche. Tutto ciò immerso in un clima di grande rispetto e lealtà, così come suggerito dalla "Carta del Tchoukball", documento etico alla base di questo sport.

Sabato 18 e domenica 19 vi aspettiamo per farci conoscere e per farvi entusiasmare!

SIMONE GARBELLI



www.citroen.it



CITROËN preferisce TOTAL.
Primo partner ufficiale per rifornimento di benzina in Francia fino al 31 dicembre 1999, perché l'80% delle stazioni di rifornimento, al nome dell' "Iniziativa Concessionarie Citroën". Cifre della Concessionaria Citroën che aderiscono all'iniziativa, riservata ai clienti privati, valida su tutti le benzine disponibili in rete. Fino al 31 dicembre 1999, non cumulabile con altre iniziative in corso. Studia a fine mese. Le foto sono inserite a titolo informativo. Informazioni al servizio clienti: 1999/94/CE, consumo su percorso misto (l/100km), da 4,7 a 7,0. Emissioni di CO₂ su percorso misto (g/km), da 125 a 163.

CITROËN C3 PICASSO II. PRIMO SPACERBOX. A 12.900 EURO

Citroën presenta Citroën C3 Picasso, un innovativo concetto di monovolume che rivoluziona lo spazio. Dimensioni contenute e un'abitabilità mai provata prima. Incredibilmente spaziosa e straordinariamente compatta, Citroën C3 Picasso vi sorprenderà con il suo design innovativo, le grandi superfici vetrate e il bagagliaio più ampio della sua categoria.

E la novità è anche nel servizio FreeDrive, che attraverso il pagamento di una rata mensile permette di avere:

- C3 Picasso per 2 o 3 anni • garanzia totale • polizze assicurative (Kasko, furto-incendio, grandine e atti vandalici) • manutenzione totale • assistenza stradale in tutta Europa • sostituzione di un treno di gomme • sostituzione dei pneumatici su strada in caso di foratura • tagliandi con ritiro e consegna dell'auto a domicilio • riacquisto con valore garantito dell'auto allo scadere dei 2 o 3 anni.

CREATIVE TECHNOLOGIE


CITROËN

DALMA s.r.l.

SOLARO (MI) VIA DONIZETTI, 3 - TEL. 02/96799615 FAX 02/96799720

CISLAGO (VA) VIA MATTEI, 20/24 - TEL. 02/96381531 FAX 02/96408404

www.dalma.citroen.it

dalma@citroen.it

PAG. 9

Sportello tutela animali Scegliere un cucciolo: i SÌ e i MA

La scelta di un compagno di vita, necessita in prima istanza una riflessione sulla responsabilità che ne nasce automaticamente.

Un cane o un gatto che entra a far parte del nucleo familiare è per sempre, non va fatta mai una scelta di superficialità o istintiva del momento.

Come specie non umana essi nutrono sentimenti di affezione, percepiscono il dolore sia fisico che psichico, provano paura e angoscia, ecc.

Per questo non può esservi dubbio, non li si deve trattare come un oggetto che compriamo e poi... si vedrà.

Premesso questo e valutata in primis l'opzione di maggior senso umano, cioè scegliere fra gli "individui" abbandonati in un canile, se non possiamo proprio fare a meno di prenderci un cucciolo di cane, di seguito vi indichiamo un breve decalogo per una scelta oculata.

- Prendere cuccioli con più di



tre mesi di età (avranno acquisito tutte le caratteristiche etologiche dello svezzamento).

- Richiedere sempre i relativi certificati di vaccinazione.
- Assicurarsi che siano microchippati. (È obbligatorio per legge).
- Evitare incauti acquisti presso bancarelle o strutture che non possano far fronte alle richieste sopracitate.
- Firmare un regolare contrat-

to di acquisto. È un segnale della serietà professionale del cedente.

- Farlo visitare dal proprio veterinario di fiducia.
- Registrarlo al più presto a proprio nome presso l'ASL di competenza territoriale rispetto alla Vostra residenza (entro 15 giorni dall'entrata in possesso dell'animale).
- Munirsi di assicurazione danni contro terzi (il proprietario ha la responsabilità giuridica dell'animale).
- Munirsi di sacrosanta pazienza per tutte le "marachelle" che combinerà.
- Rivolgersi allo Sportello Tutela Animali per informazioni e suggerimenti sulla corretta relazione fra individui di specie diverse e per meglio comprendere il loro linguaggio e le loro esigenze (pet-partnership) o per adottare un cane dal canile.

Attenzione che le truffe sono in atto anche in questo settore, a danno degli animali (traf-

fico illegale di cuccioli dai paesi dell'Est) e anche del privato cittadino, a cui vengono richiesti centinaia di euro, per poi spenderne molti di più per cure di cuccioli non regolarmente vaccinati o soggetti con malattie genetiche, che poi portano con sofferenza alla eventuale morte del "piccolo" e creano tristezza e dolore al nucleo familiare.

Lodevole la scelta di adottare un cane in canile: questi sfortunati amici quattrozampe si affezionano tantissimo, quanto e più di un cucciolo, avendo provato la sofferenza dell'abbandono. Richiedono anche meno impegno, perché essendo già adulti, non combinatoranno per mesi e mesi, tutte le marachelle tipiche dei cuccioli.

Lo Sportello Tutela Animali del Comune di Cislago riceve il primo ed il terzo sabato di ogni mese, dalle ore 9,00 alle ore 11,00 presso la CRI; inoltre è a disposizione tramite il numero telefonico di reperibilità: 338.4305289.

ROBERTO SORMANI
*Responsabile Sportello
Tutela Animali*



ORARI DI APERTURA: 8.30-12.30 / 15.30-19.30

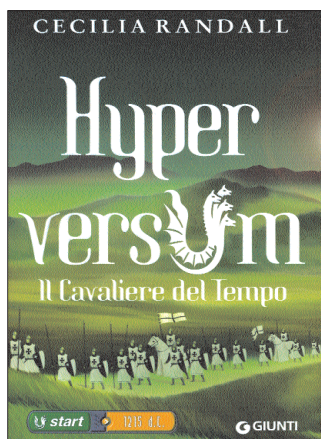
Sabato: 8.30-13.00 / 15.00-19.30

Chiuso il lunedì pomeriggio

Via S. Caterina, 62/65 - CISLAGO (Va)

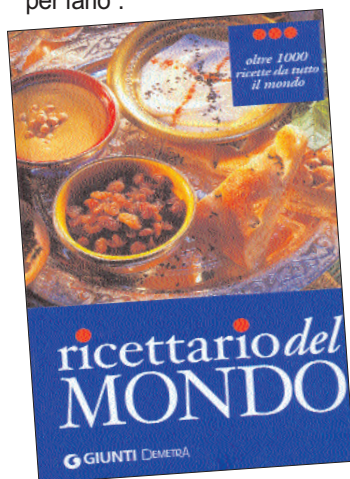
Tel. 02.96381636 - fax 02.96400249

www.dimeglio.it



RANDALL, CECILIA - "HYPERVERSUM: IL CAVALIERE DEL TEMPO" - GIUNTI, 2009

Terzo episodio di una serie iniziata con *Hypersum* e *Il Falco e il Leone* (presenti in Biblioteca) che l'autrice, Cecilia Randazzo, una web designer italiana, definisce racconti fantastici. "Questa volta è stato più difficile giocare con la Storia... pur avendo viaggiato con la fantasia, mi auguro di essere riuscita a rendere almeno l'idea dell'atmosfera che si respirava nel meridione della Francia agli inizi del XIII secolo. Volutamente ho solo sfiorato un argomento che ha fatto scrivere fiumi d'inchiostro dal Medioevo fino ai giorni nostri: le guerre di religione sono faccende delicate, buie e tristi e possono essere raccontate nel dettaglio solo da chi ha la competenza e l'autorevolezza per farlo".

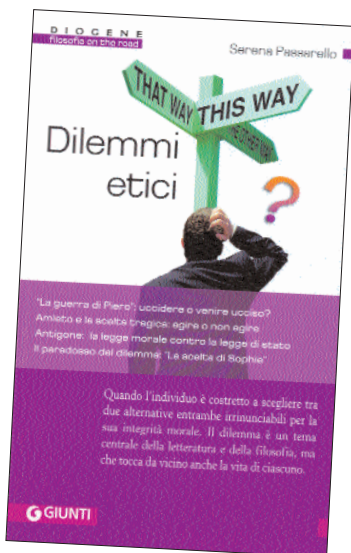


"RICETTARIO DEL MONDO" - GIUNTI DEMETRA, 2007

Un giro del mondo gastronomico per imparare ad apprezzare

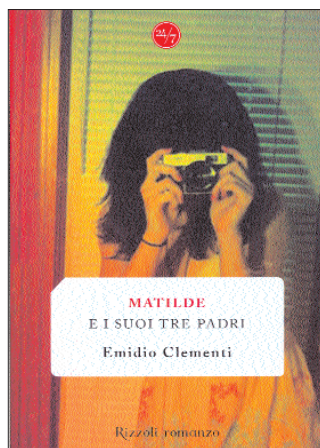
"Consigli di lettura" le novità sugli scaffali

zare e a cucinare i sapori più nuovi. All'interno di ogni sezione, le ricette sono presentate secondo l'ordine di portata per aiutarvi a realizzare anche cene "fusion". È l'inizio di una nuova generazione della cucina creativa dove lo chef si trasforma in artista e stilista, senza perdere l'obiettivo principale del suo mestiere: rendere il pasto un'esperienza piacevole.



PASSARELLO SERENA - "DILEMMI ETICI" - GIUNTI, 2008

Ci troviamo di continuo a dover scegliere tra due o più azioni che riguardano la vita quotidiana. A volte la scelta è difficile perché sembra sia impossibile decidere tra due alternative senza rinunciare a una parte importante della propria identità. Il libro offre al lettore curioso una rassegna di situazioni estreme in cui si è obbligati ad agire scegliendo tra due opzioni egualmente cariche di significati morali. Diviso in quattro parti il libro affronta le storie dei grandi narratori, il cui vero protagonista è il dilemma etico, ad esempio Goethe nelle "Affinità elettive" o Dostoevskij in "Delitto e castigo", ma anche situazioni comuni, esperienze di vita condivise da molti.



CLEMENTI EMIDIO - "MATILDE E I SUOI TRE PADRI" - RIZZOLI, 2009

In un continuo succedersi di nuove case e nuovi uomini, la piccola Matilde osserva e analizza questo mondo di grandi, di regole infrante e di neofamiglie allargate, cercando ogni volta, a suo modo, di raggiungere un personale precario equilibrio. "Matilde e i suoi tre padri" scivola così dal sogno che lasciavano presagire gli anni Settanta verso una realtà sempre più amara, mentre quella che doveva essere una rincorsa verso la felicità si tramuta bruscamente in un desiderio di normalità.



NOTHOMB AMÉLIE - "CAUSA DI FORZA MAGGIORE" - VOLAND, 2009

Romanzo d'amore? Storia di spionaggio? Manuale per estremisti dello champagne? Ancora una volta Amélie Nothomb

sovrverte tutte le regole del gioco letterario, e affascina i lettori con una vicenda avvincente ed eccentrica, in cui il culto per le bollicine dorate ha un ruolo fondamentale. Sono presenti in Biblioteca molti dei romanzi dell'autrice, di origine belga ma nata in Giappone e grande viaggiatrice.



LUISELLA ZUCARO - "VINCERE LE PAURE DEI BAMBINI" - GIUNTI, 2007

Questo libro si rivolge ai genitori dei bambini "ammalati di paura". A tutti quegli adulti che, nel prendersi cura di un bambino, si sono ritrovati di fronte a reazioni esagerate e talvolta incomprensibili. In questo libro i genitori trovano una guida pratica e concreta, in grado di chiarire i loro dubbi e di fornire indicazioni pratiche affinché questi bambini non si limitino più soltanto a sognare di essere coraggiosi.

A CURA DELLA BIBLIOTECA COMUNALE

Sul sito:
www.comunedicislago.it/biblioteca
è possibile trovare tutte le informazioni riguardanti servizi ed eventi della Biblioteca comunale. Dal sito è anche possibile accedere all'OPAC (banca dati della Rete Bibliotecaria della Provincia di Varese), con cui è possibile verificare la disponibilità di libri e audiovisivi (videocassette e DVD) in tutte le Biblioteche della nostra provincia.

VIVICISLAGO / Sinergie per il sociale ed altro



La crisi economico-finanziaria sta trascinando in un mondo di incertezza numerose famiglie e numerosi imprenditori: consapevoli del delicato momento che viviamo dobbiamo adoperarci e fare da stimolo, con un lavoro di concerto con le altre istituzioni, per difendere i livelli di sviluppo e fronteggiare i problemi attuali mettendo in azione tutte le possibili iniziative che un'Amministrazione può mettere in campo.

Questo ruolo di stimolo e supporto può e deve svolgerlo anche il Comune, accanto ed oltre ai propri compiti istituzionali: tutti gli impegni istituzionali dell'Amministrazione debbono andare sinergicamente in questa direzione nonostante i bilanci degli enti locali siano oggetto di rilevanti tagli governativi: scelte positive in questo senso sono attuate, ad esempio, in campo socio-assistenziale.

Seguendo gli indirizzi regionali, come in altri comuni del distretto di Saronno, anche a Cislago durante il consiglio comunale del 27 febbraio è stato rivisto il regolamento

per l'erogazione di buoni sociali dell'importo di € 210 e € 400 mensili, finalizzati a rafforzare i servizi socio-sanitari a supporto della permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti con almeno 75 anni di età ed a sostenere i costi derivanti dalla regolarizzazione dell'assunzione delle badanti.

Sempre tra gli interventi proposti dalla Regione Lombardia, e recepiti nell'ambito dei comuni costituenti il Piano di Zona di Saronno, è stato approvato un regolamento per la concessione sperimentale di un buono sociale di un valore massimo di € 500 per le famiglie numerose con almeno 4 figli, che si configura come un contributo una tantum per rimborsare i costi sostenuti dalla famiglia per il pagamento di rette asilo nido e scuola dell'infanzia, buoni mensa, servizi pre-post scuola, costi di trasporto, partecipazione a gite scolastiche, ecc.

Ricordiamo che dallo scorso anno è operativo lo strumento del regolamento comunale per la concessione di sussidi, contributi, agevolazioni e benefici economici, parti-

colarmente importante in questo frangente in quanto indirizzato ai nuclei familiari o individui in temporanea difficoltà economica, per superare momentanee situazioni di disagio.

In ambito lavorativo ricordiamo che presso la sede CRI è ormai da tempo operativo nelle giornate di martedì e venerdì il Centro Lavoro, uno sportello che permette ai cittadini, in tempi in cui il lavoro è più che mai incerto, di migliorare la propria posizione lavorativa o di ricercare un'ulteriore possibilità di inserimento in ambiente lavorativo.

In applicazione delle direttive ministeriali che prevedono l'introduzione di un bonus economico a favore di famiglie economicamente svantaggiate e in presenza di disagio fisico per avere un aiuto sulla spesa per l'energia elettrica (il cosiddetto "bonus elettrico"), è operativo, mediante l'adesione al Sistema Informatico SGATE (Sistema di Gestione delle agevolazioni su tariffe Elettriche), anche nel nostro comune, contattando l'ufficio.

A breve sarà operativo tale

servizio anche per usufruire del "bonus gas" istituito nel 2009.

Tra gli altri punti approvati durante il consiglio comunale del febbraio scorso ricordiamo il programma degli incarichi di consulenza, studio e ricerca per l'anno 2009, in particolare incarichi di studio inerenti il piano di interventi per il PLIS Bosco del Rugaretto, di consulenza legale in materia urbanistica e di edilizia privata, di consulenza fiscale, di consulenza per il commercio per la riqualificazione dell'area mercato; sono stati inoltre approvati il nuovo regolamento di polizia mortuaria, attività funebri e cimiteriali e la convenzione tra i comuni di Cislago e Magnago per la direzione associata dei servizi di polizia locale, volta a creare le condizioni per assicurare ai cittadini più alti livelli di sicurezza urbana, anche in situazione di carenza di personale.

RITA TURCONI

Capogruppo di VIVICISLAGO

scopri la differenza

Organizzato Vanzulli

VANZULLI

SERVICE

LANCIA

FIAT

GERENZANO (Va) via G. P. Clerici n° 24 (S.S. Varesina) Tel. 02.9688530 - www.vanzulli.it - info@vanzulli.it


















INSIEME CON CISLAGO Passeggiando per Cislago

Lo scorso sabato 14 febbraio, invogliati da una bella giornata di sole, abbiamo fatto una passeggiata per le vie del nostro paese.

Pensavamo di veder risolti molti dei problemi già sottoposti in passato a questa Amministrazione (la quale, peraltro, ne aveva promesso la risoluzione), e invece...

Invece siamo rimasti basiti nel verificare che le promesse sono rimaste tali.

Poiché ogni volta che scriviamo denunciando una qualsiasi inadempienza veniamo seccamente smentiti, abbiamo deciso di fotografare alcune zone di Cislago che presentano gravissimi problemi di sicurezza e di assoluta mancanza di decoro: la realtà delle immagini non può essere messa in discussione! Abbiamo fotografato solo alcuni punti "critici" del nostro paese



Foto 1: via Tagliamento



Foto 2: via V. Veneto



Foto 3: s.s. 233 Varesina

ma sappiamo che ce ne sono tanti altri. La nostra intenzione è quella di spronare ancora una volta, l'ennesima, l'Amministrazione affinché intervenga per riqualificarli ma nei fatti, non con le parole perché ne abbiamo già sentite molte, troppe!

Del resto anche loro hanno sempre sostenuto di avere a cuore la sicurezza dei cittadini e il decoro del paese.

Dunque è ora di dimostrarlo!

Cogliamo l'occasione di fare a tutti voi i nostri migliori auguri di Buona Pasqua.



GIAMPAOLO MAZZUCHELLI
Insieme con Cislago



Foto 4: via Raffaello angolo via Colombo

Foto 5: particolare di via Raffaello

FOTO 1: ad oggi, 14 febbraio 2009, è ancora in queste condizioni! Insieme al gruppo consiliare "Tutti per Cislago" abbiamo presentato un'interrogazione durante il Consiglio Comunale del 01.08.2008 nella quale si chiedeva di essere informati circa l'inizio dei lavori di riqualificazione di questa via e di quelle subito in prossimità. La risposta del Sindaco è stata che gli interventi sarebbero cominciati nel mese di settembre 2008; tant'è che nel mese di agosto sono comparsi, proprio in via Tagliamento, dei foglietti attaccati ai pilastri dove si invitavano i residenti intenzionati a fare dei lavori che prevedessero la rottura del manto stradale, di compierli entro l'inizio del mese di settembre proprio subito dopo di sarebbe iniziata la riqualificazione. Ebbene: perché si è ancora in queste condizioni?

FOTO 2: è evidente la notevole crescita di abitazioni. È altresì evidente lo stato indecoroso ma, peggio, di assoluta insicurezza, in cui versa questa strada. Oltre alla mancanza di marciapiedi (non sono nemmeno presenti davanti alle case di non nuova costruzione), non esiste alcun dosso né dissuasore di velocità. Accade così, purtroppo, che i veicoli che la percorrono, soprattutto quelli provenienti dalla Cascina Mombello) transitino a velocità decisamente troppo elevata mettendo a serio rischio la sicurezza, particolarmente dei pedoni.

FOTO 3: questo è un passaggio pedonale e non c'è alcun errore di stampa: si vede, pardon, non si vede, proprio così! E come questo anche tutti gli altri sempre sulla Varesina e tutti, ma proprio tutti, ancora privi di illuminazione. Questo problema l'abbiamo sollevato più e più volte, sia dalle pagine di questo periodico sia nelle sedute consiliari. È evidente però che nulla è cambiato. Complimenti anche per il vostro spirito di osservazione: l'auto che vedete è palesemente in divieto di sosta. Ma non incolpiamo sempre i Vigili che non passano a fare multe: sono sotto organico (anche qui va però ricordata un'altra promessa fatta dall'Amministrazione. Entro la fine del 2008 avremo un altro vigile, forse due. Dove sono?).

Certo che se noi tutti dimostrassimo maggior senso civico... sarebbe meglio!

FOTO 4: Anche in questo caso è evidente la mancanza di marciapiedi nonché le condizioni in cui versa questa strada: pessime! All'incrocio con via Colombo c'è anche uno Stop: dalla foto non si vede ma anche recandosi in loco la situazione non cambia: sull'asfalto è praticamente scomparso. In realtà sono molte le indicazioni che dovrebbero essere ripristinate: l'Amministrazione ha promesso di provvedere. Ancora promesse! In questo punto non sarebbe invece opportuno realizzare una piccola rotonda?

FOTO 5: La battuta vien da sé: "non tutti hanno un fuoristrada". Ma, mentre la macchina si danneggia (e già questo, ovviamente, non va bene), chi transita in bicicletta o con la moto, rischia di cadere e, purtroppo, di farsi male. Dobbiamo attendere che ciò accada per decidere di sistemarla? Una precisazione: l'asfalto non è stato rovinato né dal sale né dalla neve: era già in questa impietosa condizione da prima.

TUTTI PER CISLAGO Un esame di coscienza... civico



"Nel mezzo del cammin di nostra vita mi ritrovai per una selva oscura che la diritta via era smarrita".

Tutti conosciamo questa terzina (è l'inizio della Divina Commedia): Dante dice che a metà della sua vita (si pensava ai 35 anni) si era ritrovato in un luogo oscuro e così pauroso che solo al pensarci gli vengono ancora i brividi; però Dante si fa forza ed va avanti nel suo cammino per poterci raccontare le cose belle e interessanti che ha visto.

Forse non era il caso di scomodare Dante Alighieri, ma mi piaceva il paragone: anche questa Amministrazione ha ormai girato attorno alla boa dei due anni e mezzo e sta navigando verso il traguardo.

Viene quindi naturale guardarsi indietro ed iniziare a fare un primo "esame di coscienza" per chiedersi come è andata, quali eventuali errori si sono fatti, dove si sarebbe potuto fare meglio... insomma: come organizzare i rimanenti due anni e mezzo per poter arrivare al traguardo e dire: "Abbiamo fatto tutto quanto ci eravamo impegnati a fare, e quindi..."

Ecco, è a questo punto che anche a me, come a Dante, vengono i brividi: penso a come era Cislago nel 2006 e mi guardo attorno oggi.

È cambiato qualcosa? In meglio o in peggio?

Iniziamo dall'aspetto esteriore di Cislago: le vie, le piazze sono pulite? Le strade più dissestate (esempio via Raffaello) sono state siste-

mate? Le aiuole sono curate? L'illuminazione nelle vie e nei parchi è sufficiente? Ripenso alle numerose nevicate e vedo strade, marciapiedi, piazze colme di neve, incroci poco praticabili...

E per quanto riguarda l'ambiente vivibile? Il verde è stato incrementato? Le piste ciclabili sono state realizzate? La raccolta differenziata è stata incrementata? È aumentata la richiesta di "compostaggio" per l'umido (con il conseguente sconto sulla tassa rifiuti)? L'accordo con la nuova società di gestione dell'acqua e con Mozzate ha dato buoni risultati (non solo economici)? C'è una sufficiente pressione nell'erogazione dell'acqua (siamo in inverno!) o la gente si lamenta che non si riesce ad avere "acqua calda" (siamo sempre in inverno)?

Ed in merito alla partecipazione? Si sono pubblicizzati gli incontri pubblici? O meglio, si sono tenuti incontri pubblici per illustrare le varie problematiche (oltre al PGT)? O meglio ancora, siamo convinti che gli incontri pubblici sono un diritto dei cittadini e non una "perdita di tempo"? Si è cercato di mantenere l'abitudine di tenere un Consiglio Comunale al mese? È aumentato il coinvolgimento dei giovani nella vita amministrativa in Cislago?

E sulla problematiche verso i più deboli (giovani e anziani)? È cambiato qualcosa? Lo sport è rimasto un momento ricreativo o il Progetto Socio-educativo ha dato i suoi frut-

ti? Sono adeguati gli spazi educativi nelle scuole (aule, laboratori, mensa)? E la scuola materna comunale? E un asilo nido comunale? E il Centro Diurno per Anziani con annessi alloggi? È riuscita l'Amministrazione a "contribuire" alle attività sociali dell'Oratorio (penso all'Oratorio Estivo, al Carnevale, al CSI...) con un "contributo" concreto?

E gli anziani? Sono continuati e meglio incrementati (in numero) gli incontri del Sindaco con gli anziani presso il loro Centro in Villa Isacchi? L'impegno verso sociale si è limitato ai "pasti a domicilio", ai contributi ordinari (100, 200, 300 euro), oppure la presenza del Comune nella vita di immigrati, sfrattati, extra-comunitari, disoccupati è stata significativa? E se sì, cosa si è pensato di innovativo e significativo per rispondere alle reali necessità della gente che ha bisogno?

??????? Le domande di questo esame di coscienza civico non sembrano terminare e purtroppo, a volte, non ci vengono date le risposte: guardiamo Cislago ed i Cislagesi, riposiamo gli occhi sui Cislagesi e su Cislago... cerchiamo negli occhi della gente che incontriamo almeno qualche risposta; ma non riusciamo per ora a leggere molto di positivo (qualcosa certo c'è, non è possibile che non sia cambiato nulla in meglio in due anni e mezzo).

Comunque dobbiamo essere fidu-

ciosi, e come Dante non fuggire davanti a "esta selva selvaggia e aspra e forte, che nel pensier rinnova la paura": lui aveva una guida (Virgilio e poi Beatrice) e noi abbiamo una speranza, anzi una certezza: mancano ancora due anni e mezzo e questa Amministrazione vorrà senz'altro mantenere gli impegni presi.

Ed ora, dopo questo esame di coscienza (anche se parziale) e prima di lasciare la parola ai fatti degli Amministratori, ci sgorga dal cuore una proposta che siamo certi incontrerà l'accordo di tutti: nel corso del 2009-2010 limitiamo le spese per progetti culturali, teatri, concerti, manifestazioni, sponsorizzazioni varie... e destiniamo le relative cifre al FONDO FAMIGLIA LAVORO istituito dalla nostra Diocesi: non è necessario essere né cattolici né gente di Chiesa per capire l'importanza di questa iniziativa; siamo convinti che i Cislagesi capiranno il significato di questa scelta: sono alcune decine di migliaia di euro che possono fare tanto per tante famiglie.

Coraggio! È un modo concreto di iniziare gli ultimi due anni e mezzo di Amministrazione con una risposta alle tante domande.

RICCARDO PUPPI
Tutti per Cislago



Affiliato: STUDIO CISLAGO sas
Piazza Trieste, 16 - 21040 Cislago
Tel. 02.96408362 - 02.96409291 - Fax 02.96408363
e-mail: vaha7@tecnocasa.it

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA www.tecnocasa.it



**parquet - moquette - linoleum
vinilici - gomma - tappezzeria**

Via Maestri del Lavoro, 274 - 21040 CISLAGO
Tel. 02.96408422 - Fax 02.96408423
e-mail: info@sanfelicepose.it - www.sanfelicepose.it

LEGA NORD Obiettivo 14.000 paganti

- Un bèl de ca 'ndeum a schoeura
ghe gnùù dèen na tagna tagnoeura
e i tusann s'in metùù a usà,
te la chi, te la lì, tela là.

- Ul bidèl a sènti stu burdèl
pianta lì la scùe e 'l sidèl
e anca loeu 'l tze metùù dre a usà,
te la chi, te la lì, te la là.

- U vurùù cumencià 'nsci cu sta bambàna
che i vigi tegnan strènciu 'n dul casèt,
par rigurdàss ul tèmpu ca 'l tza luntana,
par minga pèrdi ul valuur dul noster dialèt.

- Cumè u già scriùù 'n soeu 'l me Librèt
la lengua di paisaan le na memoria,
da questu su sùcùùr i noster dialèt
in i fundamèen can faa la nostra Storia.

- Su chi in una schoeura da Cislàag
duè m'ann invidaa a fà na leziun
soeu 'l noster paes, 'nduè na oeulta gheua 'n laag
e adèss ga giùgan sura cul baluun.

- Sèntza vurèl sa dèervi ul me casèt
da la memoria, insci me uignùù in mèen
che cal postu lì l'ann sèmpar ciamaa Laghèt
e da lì Cislàag, insci la diis la gèen.

- E mò mme uegnùù in mèen cal postu chi
'nduè adèss ghe soeu la vostra schoeura,
quanti personn cal lauraa ghisci,
quanti can caragnaa parchè euan foeura.

- Adèss si tùci dèntar me caar sculaar,
nissùun 'l va lassa foeura sa stùdi,
al tzarà merit vostar uidé ul cjaar
par la uita ca uàn daa chi ca sufrii.

- Vita da laurà in di tradiziun,
piena da rispèt par l'Oltra gèen,
vuraria videui in facia l'emuziun
par ul peeaa cal gheua na oeulta ul tzentimèen.

- E soeu sta tèera 'n duè la gèen la lauraa
ann faa soeu la vostra schoeura e gan daa 'n nom:
Aldo Moro, vùun ca la lùtaa
cu la speranza ca diuèntii di omm.

- Rapii e maltrataa par ul tzo pensà
da bèsti ca credéuan da cambià i leegg,
par ul tzo credi ann decidùù da fal matzà
par un mundu che da cèertu l'èua peegg.

- Uré cambià a le na roba giùsta,
par pudé fal a ghe na sola via,
si viooltar chi dà 'mpegnàss sèntza la frùsta
ma ùsandu na parola: Demucrazia.

- Demucrazia oeur di uèghi rispèt
di tradiziun di oltar e da la tua;
stee pùr sùcùùr che parlà 'l dialèt
truarii la forzza da tirà 'ndre nò la cùe.

- Le la lèngua ca parlàuan i vostar Pà,
le la lèngua ca cantàua tagna tagmoeura,
le 'n quai cuss ca sà pu nò dimènticà,
cerchee da imparàl bèen anca chi a schoeura.

Non sembra, ma siamo giunti ormai a metà mandato della attuale amministrazione e Cislago si avvia ormai a raggiungere i 10.000 abitanti. Questo incremento demografico, avvenuto in pochissimo tempo, è stato preceduto da uno sconsiderato "delirio" edilizio che ha accresciuto il numero di alloggi, senza minimamente curare il potenziamento delle infrastrutture e l'adeguamento dei servizi utili a sopportare l'aumento delle persone che ne fruiscono. Il nostro movimento, è sempre stato contrario a queste pratiche utili a rimpinguare temporaneamente le casse comunali, ma che lasciano profonde ferite nel territorio e rendono e renderanno la vita più difficile a noi e ai nostri figli. Da oggi e per i prossimi articoli, ci proponiamo di analizzare e divulgare i problemi di cui siamo e verremo a conoscenza legati alla scarsa integrazione nella pianificazione dei diversi interventi (qualora ne siano stati fatti o ve ne siano in programma).

Il primo esempio è rappresentato dalla scuola, un tema che molto ci interessa e che da sempre abbiamo seguito e che abbiamo cercato di meglio comprendere attraverso varie interpellanze presentate in Consiglio Comunale. Per noi, come riportava il nostro programma: "la scuola costituisce un momento fondamentale ed essenziale della crescita culturale e sociale della collettività e dunque saranno adeguatamente sostenuti quei progetti che coinvolgeranno bambini e ragazzi in attività concernenti la riscoperta della cultura locale". Sarebbe a nostro parere il caso di intervenire in materia con azioni mirate a mitigare i disagi che a seguito dell'aumento della popolazione scolastica si stanno sempre più avvertendo.

Ci sentiremmo quindi di riportare cosa prevedevamo nel nostro programma elettorale sull'argomento:

- **Scuola materna:** accelerare la realizzazione della Scuola materna Comunale, impegnandoci a garantire pari condizioni alle famiglie che iscriveranno i propri figli alla Scuola Materna Parrocchiale paritetica.

- **Scuola elementare e media:** realizzare in tempi brevi nuove aule, laboratori e locale mensa, recuperare all'uso scolastico la palestra ex I.A.L.

Ad oggi risulta, per ciò che riguarda il primo punto, la bocciatura del progetto elaborato sotto la precedente amministrazione, costato 45.000 € in compen-



si al progettista. Inoltre gli interessi sui fondi accantonati per la realizzazione dell'intervento (pari a 1.850.000 €), che giacciono in attesa degli eventi, vanno a rimpinguare le casse romane: chiediamo almeno di sapere a che punto è la progettazione che stiamo attendendo da quasi due anni.

Anni fa i cislagesi provvidero a costruire la Scuola Materna Parrocchiale, che per trent'anni ha svolto egregiamente il suo lavoro ma che oggi, grazie a scelte demografiche discutibili, non basta più; ciò porta le famiglie di Cislago a ripiegare su soluzioni più consone in altri comuni dotati di strutture capaci di soddisfare pienamente le esigenze della propria popolazione.

Dall'inizio dell'amministrazione circola voce che dovrà sorgere in frazione Massina una Scuola materna realizzata dai lottizzanti del PL17 a parziale pagamento delle opere di urbanizzazione, da noi ritenuta non funzionale perché prevedeva solo tre aule. È di pochi giorni fa la notizia che con delibera n° 26 del 5 febbraio 2009 vengono stanziati, con parere contrario del Servizio Ragioneria, 1.450.000 € per la realizzazione della sopracitata scuola. Come al solito, si cerca di far digerire la cementificazione associandola ad opere utili, che dovrebbero essere pagate da chi trae beneficio dalla cementificazione stessa: ma alla fine a pagare è sempre il cittadino, direttamente in moneta sonante o tramite sofferenze legate alla mancanza/inadeguatezza dei servizi, e per ultimo, ma cosa non da poco, perché qualche Amministratore si faccia bello con i residenti della Massina. Per quanto riguarda la scuola media, degna di nota è l'estrema coerenza dell'amministrazione: nulla era nel programma e nulla è in previsione di realizzazione. Forse nel 2011 si potrà parlare di qualche opera visto che nell'ultimo Consiglio Comunale i € 250.000,00 previsti nel 2008 per interventi di ampliamento alla Scuola Media sono stati spostati al 2011, sempre che nel 2011 ci siano ancora questi Amministratori.

GIANLUIGI CARTABIA
Capogruppo Consiliare
Lega Nord per l'indipendenza
della Padania

RACCONTO DELLE ESPERIENZE AL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Io sono Andrea Sofia: la mia esperienza al Consiglio Comunale dei Ragazzi è stata meravigliosa! Ho partecipato a diverse riunioni durante le quali abbiamo parlato dei vari progetti che ci venivano presentati e di come agire in merito. Abbiamo esaminato varie proposte e abbiamo aderito all'organizzazione di feste ed eventi che riguardavano la nostra scuola.

Mi ricordo in particolare la "Festa Interculturale" che si è svolta l'anno scorso, il 7 giugno 2008 (ultimo giorno di scuola) che mi è piaciuta molto sia per il modo in cui si è svolta che per le ambientazioni: una parte ha riguardato tutti noi alunni che siamo stati protagonisti al palazzetto dello sport e un'altra parte ha riguardato maggiormente i nostri genitori all'interno della scuola elementare.

Per questa manifestazione, infatti, ogni classe ha fatto un ballo o ha eseguito un canto tradizionale per il paese di provenienza di un bambino o di una bambina che erano stati scelti in ogni classe, che poteva essere o di uno stato straniero oppure di un'altra regione d'Italia. Terminate tutte le esibizioni presso il palazzetto dello sport, la festa è proseguita all'interno della scuola elementare dove erano presenti stand gastronomici con possibilità di assaggiare i piatti tradizionali. Tanta gente ha partecipato numerosa a questa iniziativa, e non solo i nostri genitori!



Un'immagine dell'incontro del Consiglio dei ragazzi con la Giunta comunale

Adesso, però, noi del Consiglio Comunale dei Ragazzi stiamo raccogliendo nuove proposte su vari argomenti che ci riguardano da vicino. Ad esempio nel mese di marzo stiamo cercando dei suggerimenti sulla salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo, sia a scuola che nel paese di Cislago. Personalmente mi aspetto che, anche quando non farò più parte del C.C.R. si continui a lavorare in questo modo.

ANDREA SOFIA ALBERTI
Assessore

NOI RAGAZZI... SENTINELLE DELL'AMBIENTE

Mi chiamo Giulia e sono stata eletta come assessore al Consiglio Comunale dei ragazzi, insieme ad altri bambini. Ho assunto questo impegno con molta serietà e voglio cercare di dare il mio contributo per migliorare la scuola e i luoghi in cui viviamo. Quest'anno, noi del consiglio abbiamo deciso, insieme ad alcune maestre, di occuparci della salvaguardia

dell'ambiente, partendo proprio dalle nostre iniziative.

In pochi appuntamenti abbiamo costruito quattro scatole che sono state posizionate nei luoghi più comuni della scuola, in modo che anche i ragazzi che non fanno parte del C.C.R. possano esprimere ciò che secondo loro può migliorare l'ambiente, scrivendo le loro idee su dei fogli e inserendoli poi nelle scatole, sulle quali ci sono dei cartelli con la seguente indicazione: "Proposte sulla salvaguardia dell'ambiente". Ogni mercoledì noi del C.C.R. apriamo le scatole e leggiamo le proposte. Tra queste ce ne sono tante con la richiesta di sostituire il cemento con il prato nel cortile della scuola e molte altre con la richiesta di osservare meglio la raccolta differenziata dei rifiuti.

Secondo me e secondo tutti i ragazzi del C.C.R., sarebbe un buon inizio, per esempio, cominciare a gettare in modo corretto i rifiuti nei due bidoni presenti in ciascuna classe: carta,

cartone, cartoncino e fazzoletti di carta poco sporchi vanno nel bidone della carta, il resto nell'altro bidone. A questo proposito io e gli altri assessori abbiamo preso l'impegno di passare ogni settimana nelle classi prime, seconde e terze a controllare se eseguono correttamente la raccolta differenziata, premesso che noi stessi ne avevamo spiegato le regole all'inizio del progetto. Quasi tutti stanno imparando a rispettare la raccolta differenziata, ma perché questa funzioni veramente, servirebbero anche i bidoni della plastica e dell'umido. È proprio questa la proposta che abbiamo fatto sabato 14 marzo 2009 alla vera Giunta Comunale, in modo che anche l'Amministrazione ci possa aiutare a realizzare il nostro sogno per avere una scuola che rispetta e salvaguarda l'ambiente.

GIULIA DONZELLI 4^a D

IL C.C.R. (*)

Io, nel C.C.R., mi trovo molto bene, si fanno discorsi seri, ad esempio esprimere ognuno di noi le proprie proposte, per poi parlarne insieme. Sono molto felice di essere stata ammessa nel C.C.R., è un impegno che a me piace molto, e spero che riuscirò a portarlo a termine. Vorrei anche ringraziare le maestre Gina e Luciana, che riescono a sopportarci.

MANILA

(*) Consiglio Comunale dei Ragazzi

IN RICORDO DELLA MAESTRA ANNA NEL PRIMO ANNIVERSARIO DELLA SUA MORTE

Il 29 marzo è stato il primo anniversario della morte della nostra cara maestra Anna. Come dimenticarla?

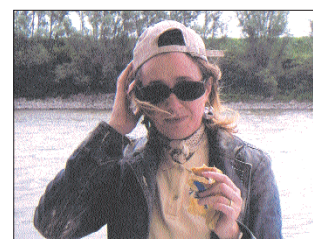
La sentiamo sempre "vicina" e ricordiamo di lei il suo sguardo, la sua dolcezza ma anche la sua determinazio-

ne, le sue continue attenzioni e la capacità di aiutarci ad imparare sempre di più e meglio.

Le chiediamo di continuare a proteggerci e sostenerci nelle nostre difficoltà.

GLI ALUNNI DI 3^aE E 3^aD

ANCHE NOI ANNA, TUOI COLLEGHI, NON TI ABBIAMO DIMENTICATA, IL TUO RICORDO RESTA VIVO IN CIASCUNO DI NOI E ANCHE NOI CHIEDIAMO IL TUO AIUTO NEL DIFFICILE E IMPEGNATIVO COMPITO EDUCATIVO.



Mozione del Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo Statale "A. Moro"

L'offerta formativa che i docenti prospettano, per l'anno scolastico 2009-2010, è il risultato di un'attenta e complessa analisi:

- dei bisogni espressi dalla popolazione scolastica;
- della storia organizzativa del plesso (il susseguirsi di scelte orarie e formative);
- dell'organico attualmente in essere;
- dell'elevato numero dell'utenza che verte tutta su di un unico plesso, attualmente inadeguato;
- della nuova normativa ministeriale che include obbligatoriamente la fine delle compresenze, la mensa solo per la scelta del TEMPO PIENO, l'insegnante di classe unico per le future classi prime;
- del mantenimento dell'organizzazione a Modulo e delle attività opzionali facoltative solo se l'organico lo consentirà;
- delle competenze professionali dei docenti.

Alla luce anche delle recenti osservazioni formulate dai genitori, comprendiamo il disagio che questo processo di cambiamento ha generato: siamo consci dello stravolgi-

mento delle abitudini acquisite. Tuttavia oggi ci troviamo TUTTI impegnati a rivedere un assetto organizzativo ed orario non per capriccio, ma perché il mantenimento del "vecchio" sistema è scarsamente funzionale e genera un disagio continuo. È bene sgombrare il campo da tutte quelle polemiche, troppo facili, per ledere l'immagine di un plesso che storicamente ha dimostrato sensibilità formativa e competenza progettuale; è bene sgombrare il campo da quegli equivoci scarsamente utili a costruire una scuola volta al BEN ESSERE, e non solo allo STARE in essere.

Pertanto ribadiamo che la convivenza di più orari in un'unica struttura, con pochi spazi e tanti-tanti alunni, non assicura più una qualità di crescita intellettuale, sociale e relazionale. Con delibera del Consiglio d'istituto n. 3008 A/19 del 14.11.08 si è approvata una articolazione oraria su cinque giorni settimanali, senza voler ledere i diritti di alcunché, né tradire le aspettative riposte nell'istituzione dalle famiglie. Infatti si è sempre cercato di soddisfare i bisogni dell'uten-

za, ogni qualvolta il sistema era tale da rendere possibile l'attuazione dei molteplici bisogni del territorio. Ora il sistema non lo permette più, creare forzature interne significherebbe mortificare il lavoro degli stessi docenti e travisare le aspettative. I docenti non si sottraggono ai loro compiti istituzionali e sanno di non possedere la soluzione ottimale, con le nuove ipotesi orarie non abbiamo trovato la ricetta risolutiva, ma siamo consapevolmente pronti a collaborare insieme, in questo momento di forte cambiamento.

La stampa locale ha dato voce alle "lamentazioni" dai toni a volte ridondanti, siamo certi che con la stessa solerzia saprà dar voce allo sforzo di chi, ogni giorno, opera per assicurare un servizio che sia più di una semplice assistenza. Hanno i genitori, ad esempio, valutato che l'uso della mensa solo per gli aventi realmente diritto ristabilisce un equilibrio positivo; si asserisce che le ore del mattino sono più proficue per apprendere, ma costoro sono così competenti nel valutare i reali tempi di attenzione degli alunni, o forse è

il docente che è preposto a creare il giusto clima per apprendere?

Qualcuno ha scritto che *"...il tempo scuola se non riesce a far parte della vita affettiva dei ragazzi ed anche degli stessi docenti, diventa un lavoro forzato, un recinto in cui i figli si custodiscono mentre i genitori lavorano..."* (di G. Charmet).

Oggi questa riflessione sembra "superata", ma restiamo ancora saldamente fermi nella convinzione che la scuola ha un suo vero SENSO, se sa prendersi "cura" dei ragazzi con cuore.

Per concludere, ci auspichiamo che l'attenzione dei politici locali sia tesa a cogliere il vero bisogno: una scuola nuova, strutturata in modo diverso, ripulita da sovrastrutture ingombranti e poco gestibili, più moderna e funzionale a questi nostri tempi, frenetici e mutevoli, ma sempre colorati di sogni ed aspettative degli alunni, dei genitori, dei docenti, tutti.

INS. EMANUELA TURCONI

Funzione strumentale per l'area progettualità

DIRIGENTE SCOLASTICO

DOTT. PROF. FERNANDO A. PANICO

Per il Collegio docenti

Nessun insegnante accattivante e preparato può rapire la nostra attenzione come invece è riuscita la testimonianza di un sopravvissuto ai campi di concentramento nazista: il signor Raimondi. È successo in occasione della "Giornata della Memoria" quando la nostra scuola lo ha ospitato e noi ragazzi di seconda e terza media lo abbiamo ascoltato affascinati dal suo racconto basato su ricordi di esperienze tragiche, ma filtrato da un'ironia tale che oltre alla commozione ci strappava il sorriso,

LEZIONE DI STORIA, LEZIONE DI VITA

so, sdrammatizzando un momento che sarebbe stato piuttosto pesante.

La sua intraprendenza, il suo coraggio il suo non arrendersi, supportati da una certa dose di buona fortuna, sono sempre riusciti ad aprirgli la strada alla sopravvivenza e a vedere la luce anche nelle tenebre.

Così ha vinto, lui solo con le sue forze, contro una macchina infernale di annientamento

umano e vincendo ha potuto e può continuare a testimoniare "per non dimenticare".

Nelle sue parole non c'è odio, non c'è desiderio di vendetta, non c'è rancore, ci sono solo parole precise, taglienti, crude che ci raccontano quanto la mente umana arriva a fare; ma ci sono anche battute scherzose che ricordano aneddoti piacevoli vissuti durante il suo internamento.

Ne esce così una figura, pur

segnata, ma ancora fiduciosa nella vita e negli uomini, innamorata della sua terra, con una mente lucidissima e uno spirito così vivo che ci hanno strabiliato.

Un grazie quindi al signor Raimondi per questa speciale lezione di storia, per questa speciale lezione di vita che ci ha scosso dentro e ci ha coinvolto più di quanto avrebbe potuto la lettura del capitolo del nostro testo riguardante l'argomento.

**LA CLASSE 3ª B
DELLA SCUOLA MEDIA**

Quest'anno la Regione Lombardia ha indetto il primo concorso per ricordare le Foibe e l'esodo degli Italiani dalle zone della Venezia-Giulia. Noi alunni della classe 3^a C, guidati dalla professoressa Ferma Franchi, abbiamo realizzato un manifesto riproducente l'Italia come se fosse un foglio di giornale, strappato sul confine della ex- Jugoslavia, e con una grande bandiera tricolore a rappresentare l'abbraccio del-

UN PREMIO... STORICO

la patria. La Regione Lombardia ha premiato il lavoro e ci ha invitati per il giorno 24 febbraio 2009 presso la sala del consiglio regionale del grattacielo Pirelli. Il governatore della Lombardia, onorevole Roberto Formigoni, ha fatto gli onori di casa, ha parlato delle motivazioni del premio, si è in-

trattenuto con le scolaresche presenti e infine ha consegnato le pergamene. Poi ci siamo avviati verso una fila di tavoli dove ci aspettavano moltissime cose buone da mangiare.

Anche questo è stato molto piacevole!

Tante sono state le emozioni prova-

te: il grattacielo, le stanze e i locali visti fino ad allora solo in TV, la presenza delle autorità regionali, la consegna del portachiavi e dei volumetti sulla Costituzione e i giovani, gli studenti delle altre dodici scuole presenti, le sedie e le postazioni giornalistiche, gli operatori della RAI. Ora aspettiamo di conoscere la data in cui si effettuerà il viaggio-premio a Redipuglia e dintorni.

LA CLASSE 3^a C

Per sostenere i giovani nel percorso di formazione, Regione Lombardia con la DOTE SCUOLA prevede contributi per premiare il merito, per alleviare i costi aggiuntivi sostenuti dagli studenti disabili, per sostenere la scelta educativa.

Alle famiglie non vengono erogati contanti, ma voucher spendibili presso i soggetti convenzionati con la Regione Lombardia (possono essere convenzionate le stesse Scuole e il Comune di residenza per le spese riguardanti i servizi scolastici erogati, e altri esercizi che la Regione individuerà).

La dote prevede un budget fisso a seconda della classe e della scuola che si va a frequentare e - in alcuni casi - a seconda del reddito.

Sono previste le seguenti Doti:

Sostegno al Reddito: per chi frequenta la scuola statale o i corsi di istruzione e formazione professionale;

Buono Scuola: per chi frequenta scuole paritarie;

Disabilità: per favorire una formazione personalizzata agli alunni portatori di handicap, nella scuola paritaria e nei corsi di istruzione e formazione professionale;

Merito: per chi, frequentando sia scuole pubbliche che paritarie, ha ottenuto determinate votazioni o medie dei voti.

Requisiti necessari per richiedere la dote e consistenza delle doti anno scolastico 2009/2010:

• **Sostegno al reddito:**

Requisiti: ISEE inferiore o pari a € 15.458,00; residenza nella Regione Lombardia; frequenza c/o scuola pubblica avente sede in Lombardia o regioni limitrofe;

Consistenza dote:

- € 120,00 per la frequenza c/o la scuola primaria;

- € 220,00 per la frequenza presso la scuola secondaria di primo grado;

- € 320,00 per la frequenza presso la scuola secondaria di 2° grado;

- € 160,00 per la frequenza di corsi di istruzione o formazione professionale;

• **Buono Scuola:**

Requisiti:

a) **INDICATORE REDDITUALE** (che non è l'I-

INFORMATIVA SU DOTE SCUOLA

SEE) inferiore o pari ad € 8.384,75; residenza nella Regione Lombardia; frequenza c/o scuola paritaria avente sede in Lombardia o regioni limitrofe;

Consistenza dote: 50% di copertura della retta, fino al max di € 1.050,00;

b) **INDICATORE REDDITUALE** (che non è l'ISEE) tra € 8.348,74 ed € 46.597,00; residenza nella Regione Lombardia; frequenza c/o scuola paritaria avente sede in Lombardia o regioni limitrofe;

Consistenza dote: 25% di copertura della retta, fino al max di € 1.050,00;

N.B.: È prevista, per chi ha l'ISEE inferiore o uguale a € 15.458,00 e frequenta la scuola paritaria, una integrazione alla dote di € 500,00 per chi frequenta la scuola primaria, di € 700,00 per chi frequenta la scuola secondaria di primo grado, di € 1.000,00 per chi frequenta la scuola secondaria di secondo grado.

• **Disabilità:**

Requisiti: residenza nella Regione Lombardia; frequenza c/o scuola paritaria avente sede in Lombardia o regioni limitrofe; certificazione medica;

Consistenza dote: contributo di € 3.000,00 a sostegno della spesa per l'insegnante di sostegno;

• **Merito:**

Requisiti: residenza nella Regione Lombardia; frequenza c/o scuola statale o paritaria avente sede in Lombardia o regioni limitrofe; indicatore ISEE inferiore o pari a € 20.000,00

a. per gli studenti che superano gli esami di 3^a media:

votazione uguale o superiore a 9: Dote di € 300,00;

votazione uguale a 10: Dote di € 1.000,00;

b. per gli studenti che frequentano dal I al IV anno delle scuole superiori:

votazione media finale da 8 a 9: Dote di € 300,00;

votazione media finale superiore a 9: Dote di € 500,00;

N.B.: vengono stilate graduatorie regionali che

tengono in considerazione sia la votazione che il reddito, fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

c. voto all'esame di maturità: 100 e lode: Dote di € 1.000,00 (indipendentemente dal reddito)

Dove e come si presenta la richiesta di dote: il sistema della DOTE SCUOLA prevede che i cittadini possano acquisire tutte le informazioni necessarie, compilare, firmare con firma digitale e spedire le domande direttamente in Regione collegandosi al sito della Regione Lombardia: www.regione.lombardia.it oppure: www.dote.regione.lombardia.it entro il 30 aprile 2009 (Sostegno al Reddito, Buono Scuola, Disabilità), dall'1 al 30 settembre (Dote Merito).

I Comuni sono chiamati a fornire assistenza informatica a coloro che non possiedono la connessione internet o a inviare telematicamente le domande di coloro che non possiedono la firma digitale. A tal fine l'Ufficio Scuola del Comune di Cislago è a disposizione: per la sola consegna delle domande già compilate e firmate in originale, con allegata la fotocopia della Carta di Identità del firmatario, dal lunedì al sabato ore 9,00 - 12,20; martedì e giovedì ore 16,00 - 18,20 fino al 24 aprile 2009; dal 2 al 26 settembre per la Dote Merito.

Per l'assistenza alla compilazione è necessario prendere appuntamento telefonando ai numeri: 02-96671034; 02-96671035.

Recarsi all'appuntamento con ISEE e Carta di Identità validi.

Il calendario degli appuntamenti si chiuderà il 18 aprile per la prima scadenza e il 22 settembre per la Dote Merito. Oltre tale data non sarà possibile prendere ulteriori appuntamenti.

INFORMAZIONI

Per qualsiasi informazione sulla compilazione della modulistica e sull'invio è possibile:

- cliccare sul sito www.dote.regione.lombardia.it oppure www.regione.lombardia.it;

- telefonare al call center 840.00.00.09 (per chiamate da telefono fisso, dal territorio regionale) oppure al numero 02.999.60.801 (per chiamate da cellulare o da telefono fisso al di fuori del territorio regionale).

UFFICIO SCUOLA

COMUNE DI CISLAGO
Servizi Sociali



SI INFORMA LA CITTADINANZA CHE È POSSIBILE DESTINARE IL 5 X 1000 AL COMUNE

Il contribuente, in fase di compilazione della denuncia dei redditi (Modello Unico, CUD, o 730), può destinare il 5 per mille delle sue trattenute Irpef a sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza.

COME FARE:

va compilato l'apposito modulo in allegato a tutti i modelli per la dichiarazione dei redditi.

Per scegliere il tuo comune di residenza quale destinatario del 5 per mille è sufficiente firmare nel riquadro che riporta la scritta "Attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente".

La scelta non comporta alcun costo aggiuntivo per il cittadino, ma attribuisce più risorse al tuo Comune per aiutare chi ne ha più bisogno.



FEDERFARMA VARESE
Associazione Varesina Italiani di Farmacia

IL FARMACO A CASA TUA GRATUITAMENTE DI NOTTE E NEI GIORNI FESTIVI

0332.241.000

Centrale Operativa



Chiama in qualsiasi momento, avrai gratuitamente questi servizi:

- Consegna gratuita dei farmaci al tuo domicilio, ogni notte dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del mattino successivo e ogni giorno festivo dalle ore 8.30 alle ore 19.30
(è necessaria una ricetta medica non più vecchia di 3 giorni).
- A qualsiasi ora del giorno e della notte, forniamo il nominativo, l'indirizzo e il numero telefonico della farmacia di turno più vicina alla tua abitazione.

Queste prestazioni sono assolutamente GRATUITE
Restano a carico dei cittadini solo eventuali ticket e il diritto di chiamata notturna.



ERBORISTERIA

Viale IV Novembre, 169
21040 CISLAGO
Tel. 02.96381690



TISANE PERSONALIZZATE - FITOTERAPIA FITOCOSMESI & CELLULITE TINTE NATURALI - SOLARI

E... PER UN CORPO SNELLO, TUTTI I RIMEDI PER ARRIVARE ALL'ESTATE IN "FORMA & BELLEZZA"

Consulti personalizzati - **VEGA TEST** Intolleranze Alimentari
Preparazione Fiori di Bach - Sedute Counselling Relazionale

ALPINI / Nikolajewka 1943-2009 pellegrinaggio al Sacro Monte



Lunedì 26 gennaio 2009 alcuni Alpini del Gruppo di Cislago hanno partecipato al pellegrinaggio, che da ventidue anni si celebra al Sacro Monte di Varese per ricordare i caduti e dispersi in Russia e la battaglia di Nikolajewka.

L'appuntamento era all'arco della prima Cappella, dove si è formato il corteo; in testa i vessilli delle Sezioni di Como, Luino, Varese seguiti da numerosi Gagliardetti, dal Labaro dell'Associazione Caduti in terra di Russia, dalle autorità civili e religiose.

Commovente è stata la presenza di numerose persone, alpini e non, che in silenzio, al lume delle torce, si sono incamminate verso il Santuario, recitando il Rosario.

Per fortuna la neve non era molta e la serata, abbastanza mite, non l'ha fatta gelare.

Niente da paragonare con il freddo e le sofferenze dei nostri soldati in terra di Russia, ai quali sono andati il nostro pensiero e le nostre preghiere.

Al termine della salita il Santuario ci ha accolto con la sua luce ed il suo calore, così Dio nel cielo avrà accolto nelle sue braccia i nostri poveri morti sul fronte russo.



Monsignor Luigi Stucchi, Vicario Episcopale della zona di Varese, ha celebrato la S. Messa, con il Parroco del Sacro Monte ed i Cappellani Alpini.

Nell'omelia il Vescovo ha ricordato con parole commosse il sacrificio dei nostri soldati e ha lodato l'impegno con cui i vari Gruppi Alpini si impegnano nella solidarietà, sempre uniti fra loro e pronti nell'aiutare dovunque ci sia bisogno. Dopo la recita della Preghiera dell'Alpino e lo struggente canto "Signore delle cime", ha preso la parola Vittorio Brunello, direttore de "L'Alpino" che ha tenuto la commemorazione ufficiale, ricordando le vicende della spedizione italiana in Russia.

Nella confusione della ritirata verso Ovest, i militari dell'ARMIR (Armata Italiana in Russia) non volgevano le spalle ai nemici, perché gli inseguitori abituati al gelo e ben equipaggiati li affiancavano e spesso li sorpassavano creando delle sacche da cui era difficile uscire.

I nostri soldati dovettero farsi largo in decine di battaglie prima di conquistare la salvezza attraverso lo sfondamento di Nikolajewka.

Nikolajewka è stato un giorno doloroso e glorioso assieme, perché gli Alpini stremati, mal equipaggiati, feriti e con il ricordo dei tanti compagni morti e dispersi riuscirono a sfondare il fronte russo ed ad aprirsi la strada verso un territorio

non presidiato dai sovietici.

Le cifre parlano chiaro. La ritirata cominciò il 17 gennaio 1943. Il ripiegamento attraverso gli oltre 300 km di pianure ghiacciate si concluse il 26 gennaio a Nikolajewka. Dei 230.000 nostri militari se ne salvarono 130.000. Gli Alpini all'inizio erano 57.000: la Cuneense ebbe 13.500 morti, la Julia 9.800, la Tridentina 7.750, il Quartier Generale 3.200.

A loro va il nostro reverente pensiero e il nostro grazie. Possa il loro esempio aiutarci nel mondo difficile in cui viviamo, dove le parole impegno, sacrificio, onestà, solidarietà stanno perdendo di valore.

82ª ADUNATA NAZIONALE

Quest'anno la tradizionale adunata degli Alpini si effettuerà a Latina. Il Gruppo Alpini ha organizzato la partecipazione dal giorno 8 maggio al giorno 11 maggio con viaggio in pullman. Chi desidera partecipare si rivolga a Fontanari Giuseppe - tel. 02.96381440.

GIUSEPPE FONTANARI
Gruppo Alpini



Impianti di condizionamento - riscaldamento e idrosanitari
Progettazioni - installazioni e manutenzioni

21040 CISLAGO (VA) - Via S. Giovanni Bosco, 315
Tel. 02.96380649 - Fax 02.96408636

info@staurenghi.it www.staurenghi.it

P.I. Giuseppe Lanari

*Amministrazione e gestione Immobiliare -
Condominiale
Associato A.P.E.A.I.*

*(Ass. Professionale Europea Amministratori
Immobiliari)*

21040 Cislago (VA) - Via Principe Amedeo, 32/38
tel. 02.96382189 - cell. 340.7656420 - fax 02.99768608

MOVIMENTO PER LA VITA / Il "Gran Galà" dello Zecchino per la vita



Domenica 25 gennaio 2009 (anticipata di 1 settimana), nella Festa della Famiglia, si è svolta la XV edizione dello Zecchino per la Vita.

Agli oltre 400 spettatori che greminavano l'auditorium "L'Angolo dell'Arte" non sembrava vero che fosse passato così tanto tempo dalla prima edizione e che lo Zecchino mantenesse nel suo "Dna" questo spirito di freschezza, di gioventù, di gioia, di amore per la vita che è emerso anche in questa magnifica edizione.

La stupenda scenografia con gli oltre mille palloncini, realizzata da Silvia Mella, la strumentazione all'avanguardia fornitaci come sempre dall'Associazione "Idee musicali", di Sandro Alberti, i bambini che si sono esibiti preparati con maestria per oltre tre mesi da Fabio Dal Passo e da altri quindici giovani dell'Oratorio a cui va il nostro sincero ringraziamento, ed, infine, la magnifica conduzione dell'intramontabile Luca Landolfi, tutti



hanno contribuito a rendere questo spettacolo UNICO a Cislago.

La gioia dei bambini che si sono esibiti, la commozione dei genitori, nonni e fratellini, la grande partecipazione del pubblico che con entusiasmo ha accompagnato ogni esibizione, ha creato un clima di vera festa.

Il nostro premio, poi, quest'anno è stato per il nostro Oratorio Sacro Cuore, con noi da sempre in prima linea a difesa della Vita nascente, compagno fedele di ogni nostra iniziativa.

UN GRAZIE GRANDE COME

UNA CASA a don Michele e a tutti i ragazzi dell'Oratorio; a loro abbiamo voluto donare uno stupendo quadro realizzato dall'artista saronnese Rosanna Pressato Chiumento, l'opera ben raffigura il tema della vita nella cornice dei bambini che cantano allo Zecchino.

Ed ora che si è chiuso il sipario anche della XV edizione, l'augurio è che per il prossimo anno si possa realizzare uno spettacolo ancora più bello e più grande, capace di coinvolgere proprio tutti i Cislagesi.

Nella domenica 1 febbraio, poi,

abbiamo celebrato la Festa della Vita dal tema "La Forza della Vita nella Sofferenza", con una preghiera particolare in tutte le S. Messe e con due Messe distinte animate dai ragazzi e giovani, dove ha portato la sua testimonianza frater Abbondanzio Millefanti che svolge attualmente la sua Missione presso il santuario di Lourdes, tempio della Sofferenza umana. Mentre sul piazzale della Chiesa il nostro Stand della Vita ha elargito a tutti primule, torte, gadgets e il nostro bellissimo mensile "Si alla Vita".

La Festa si è conclusa nel pomeriggio con la somministrazione di quattro battesimi, quattro nuove vite accolte, volute ed amate che entrano nella nostra Comunità; e l'augurio che di cuore facciamo a questi bambini e ai loro genitori lo vogliamo estendere a tutte le persone della Comunità che amano e difendono la VITA.

LUIGI RIMOLDI

Presidente Movimento per la Vita

HO SETE!!! (L'ULTIMO GRIDO LANCIATO DA ELUANA)

La morte di Eluana Englaro ci ha colpiti tutti, laici e cattolici, tanto inconcepibile ed assurda è la fine a cui è stata sottoposta: MORTE PER FAME E PER SETE!!!!!!

Nella nostra società davanti ad una vita da salvare sono prevalse due teorie: la prima è che la legge, lo Stato, la Costituzione vengono prima della vita; la seconda è la filosofia imperante detta del "pensiero debole" che afferma, la libertà per ognuno di fare delle scelte per sé e per la propria vita, purché non intralci quella dell'altro.

È evidente che per noi cattolici sia l'una che l'altra tesi sono da rifiutare in quanto per noi la vita è SACRA SEMPRE, ma anche per i laici dovrebbe valere l'articolo 2 della nostra Costituzione che riconosce il diritto inviolabile alla vita.

Il grande valore della prossimità, dell'aiuto al più debole e bisogno spesso sbandierato da molti è stato attuato benissimo per 17 anni solo dalle Suore Misericordie che, senza chiedere nulla a nessuno (neppure al papà) hanno servito, pulito, amato Eluana perché la riconoscevano prima come persona e poi come figlia dello stesso Padre e, quindi, nostra sorella. Tranne loro però, tutto intorno che squallore, che miseria.

I genitori presenti più nei tribunali che accanto alla loro figlia, i medici incoerenti al giuramento di Ippocrate a cui sono tenuti cioè quello di salvare la vita e non di sopprimerla, gli avvocati arroccati dietro alla legge, i giornalisti veri avvoltoi della sofferenza dove la notizia vale se è scandalosa e contro-cor-

rente, i politici, a volte, demagoghi e, a volte, capaci di usare il caso solo per il tornaconto.

Davanti a tanto squallore l'unica parola che ci viene dal cuore è: VERGOGNA!!!!

L'ultimo segno che Eluana ci ha lasciato è stato il momento della sua morte: lei è morta sola, non c'era con lei nessuno: non i genitori che erano a Lecco, non il medico curante che era in gita in Liguria, non il medico Capo dell'équipe che era a casa sua, nessuno dei 12 "volontari" infermieri che si sono associati per assisterla, neppure gli avvocati del padre impegnati a preparare la grande festa con banchetto che, poi, il giorno prima del funerale hanno dato a tutti i giornalisti, Eluana era SOLA...

Se come cittadino Italiano questo disinteresse per una persona che sta morendo mi ripugna, come cattolico sono convinto che nel momento più importante della sua vita Eluana non sia stata sola ma con lei c'era la Madonna che, con gli Angeli, l'ha portata tra le braccia del Padre.

Una madre chiedeva al direttore di un giornale come spiegare ai suoi figli adolescenti questa vicenda. Se è questa la società e la cultura che stiamo loro preparando allora la risposta migliore è il silenzio, e davanti ai loro occhi interrogativi, ABBASSIAMO I NOSTRI, e chiediamo loro scusa e perdono. Addio Eluana.

LUIGI RIMOLDI

Presidente Movimento per la Vita



RICERCARE / Primavera musicale a Cislago e non solo

Nati per la Musica 2009

DOMENICA 19 APRILE,
ore 9.30 e ore 10.30

DOMENICA 3 MAGGIO,
ore 9.30 e ore 10.30

Biblioteca di Cislago

Quattro concerti per piccoli e grandi ascoltatori

DOMENICA 26 APRILE
ore 17.30

Auditorium "Stelio Molo" di Lugano

Un concerto fuori porta per tutti
"Brundibar"

Opera per bambini in due atti di H. Krasa

DOMENICA 10 MAGGIO
ore 15.30

Auditorium "L'Angolo dell'Arte" di Cislago

"La musica e il bambino"

Convegno sulla musicalità infantile

Per informazioni: 02.96.40.81.47

E-mail: a.c.ricercare@alice.it

NonSoloClassica 2009

DOMENICA 5 APRILE
ore 17.00

Auditorium "L'Angolo dell'Arte"

Band(in)g Rock

Rassegna di Band giovanili

SABATO 18 APRILE
ore 21.00

Sala Convegni di Villa Isacchi

I got rhythm

Appuntamento con la musica moderna

DOMENICA 24 MAGGIO
ore 21.00

Auditorium "L'Angolo dell'Arte"

Note in Blue

Concerto dei cori

"I Brikkoni" e "The Angel Soul Gospel Choir"


SANT'APOLLONIA
Centro Medico Polispecialistico
Centro Odontoiatrico

Direttore Sanitario - Dott. Salvatore Piraneo

Piazza Einaudi, 1 - Mozzate (CO)
Telefono 0331.833491 - Fax 0331.688159
info@centroapollonia.com - www.centroapollonia.com

Autorizzazione n. 120/OG del 17 marzo 2007



TERZI GIORGIO

AUTORIPARAZIONI

SOCCORSO STRADALE

PNEUMATICI DELLE MIGLIORI MARCHE

CENTRO REVISIONI  Conn. 36 del 05/06/1998

Via Tarantelli, 20 Mozzate (Co) - Tel. 0331.837138 - Fax 0331.837724
autorip@terzigiorgio.191.it

UNITALSI / Gli appuntamenti programmati per il 2009

Prendo spunto da quanto scritto dal nostro Presidente Regionale Germano Benedusi per ricordare gli appuntamenti di quest'anno:

1. La giornata mondiale dell'ammalato per sottolineare l'importanza della famiglia nel promuovere ed educare alla salute **"Famiglia promuovi la cura della salute"**, con il compito di essere di sostegno nella sofferenza fisica e morale. Ma in questo contesto le famiglie dei nostri ammalati non devono trovarsi sole; e qui entra

in campo il ruolo che la nostra famiglia Unitalsiana ha nel farsi compagna non solo dei fratelli ammalati, ma anche dei suoi famigliari.

2. Il cammino di Bernardette - dedicato al prossimo tema pastorale di Lourdes 2009. Chi ha visto e vissuto il cammino del Giubileo, ha potuto riconoscere i luoghi significativi della vita di Bernardette fino al 16 luglio 1858, giorno dell'ultima apparizione. Quest'anno siamo chiamati a continuare il percorso perché Bernardette,



dopo le apparizioni, è vissuta ancora 21 anni fra Lourdes e Nevers. È stata proclamata Santa a causa della sua vita e non in virtù delle apparizioni. Pertanto al centro delle nostre riflessioni ci sarà la vocazione, la vita Come Chiesa, l'Eucarestia ed il servizio agli ammalati.

LORENZA MELONI



Pellegrinaggi 2009:

Data	N° Treni/ Aerei	Associazione
29 maggio-4 giugno	2 treni da Milano	con Cislago
30 maggio-3 giugno	2 aerei da Malpensa	con Cislago
04 - 10 luglio	1 treno da Milano	
03 - 09 agosto	1 treno da Milano	
04 - 08 agosto	1 aereo da Malpensa	
18 - 24 settembre	7 treni da Milano	
19 - 23 settembre	2 aerei da Malpensa	
28 settembre-04 ottobre	1/2 treno da Milano	
29 settembre-03 ottobre	1 aereo da Malpensa	
11 - 17 ottobre	2 treni da Milano	
12 - 16 ottobre	7 aerei da Malpensa	
15 - 21 ottobre	7 treni da Milano	
16 - 20 ottobre	2 aerei da Malpensa	

UNIONE NAZIONALE ITALIANA TRASPORTO AMMALATI A LOURDES E SANTUARI INTERNAZIONALI
SOTTOSEZIONE di SARONNO - GRUPPO di CISLAGO - Viale IV Novembre, 181 - 21040 CISLAGO VA
Tel 02.96.38.02.70 - FAX 02.96.38.28.98 - Email unitalsicislago@adritalia.it

VENDONSI

IN CISLAGO VIA SANTA CHIARA

MANSARDA CON BOX DOPPIO E DUE VILLETTE A SCHIERA CON GIARDINO

IN CISLAGO VIA DONATELLO

APPARTAMENTO PIANO PRIMO CON MANSARDA E BOX DOPPIO

Rivolgersi a:

IMPRESA EDILE SAIBENE srl

Via S. Maria, 280 - Cislago - Tel. 02.96380155



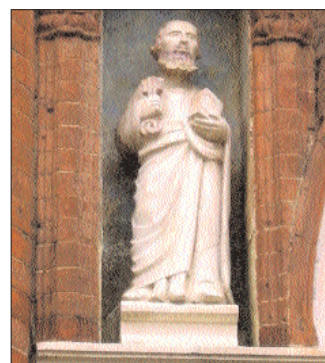
Era questo il nome con cui erano nota l'abbazia umiliata dei Santi Pietro e Paolo di Viboldone; dispersa nelle campagne della bassa milanese che i monaci avevano trasformato da selve impervie e acquitrini in campi fertili. Utilizzando il sistema della coltivazione a marcita avevano tutto l'anno foraggio fresco per il bestiame che garantiva la produzione del rinomato grana padano inventato dai monaci di Chiaravalle mille anni fa. A Viboldone erano presenti i monaci dell'ordine degli Umiliati in tre gruppi distinti: i sacerdoti e i religiosi maschili, le religiose femminili e "gli sposati". Quest'ultimo

Pro Loco / La Signora dei silenzi e delle marcite

gruppo viveva in comunità con le proprie famiglie abitando in una casa comune al di fuori dell'abbazia. Gli Umiliati sorgono intorno al mille a Milano e rimangono un ordine ristretto alla nostra regione.

A Cislago la loro presenza è documentata a partire dal 1100 e risiedevano in 2 conventi o **domus**; una costruita in via Solferino e l'altra in vicolo Taverna. All'angolo di vicolo Taverna con via don Luigi Monza era presente, fino a metà dell'800, l'abbazia umiliata di S. Caterina. Al loro pensiero si deve anche la creazione della **schola** o confraternita di S. Maria che gestiva l'antichissima chiesa di S. Maria del Siate poi diventata S. Maria della Neve. Dedicavano la loro vita alla preghiera, alla vita comune, alla lavorazione della

lana e alla povertà. A Viboldone nella prima metà del trecento si rifugia Giusto dei Menabuoi, allievo di Giotto, che era in fuga dall'epidemia di peste scoppiata a Firenze e prima di raggiungere il maestro a Padova si dedica alla realizzazione di alcuni sorprendenti affreschi. Nella piccola abbazia costruita tutta in cotto e in modo molto semplice è presente un capolavoro nascosto alla vista dei fedeli perché l'affresco, che si trova nell'ultima campata, è visibile solo dall'abside in cui c'è il coro dei monaci. A monito loro è stato dipinto un grandioso Giudizio Universale. Un enorme Cristo Risorto appare al centro di una mandorla iridata e gli angeli ne testimoniano il passaggio dalla morte alla resurrezione recando i simboli della passione.



I prossimi appuntamenti con la Pro Loco sono: domenica 3 maggio FESTA DELLA VISCONTA "SERENATE DI PRIMAVERA" IL CICLO DEI CONCERTI NELLE CHIESE DI CISLAGO ED È POSSIBILE PRENOTARE LA VISITA GUIDATA DELLA CHIESA DI S. MARIA DELLA NEVE

La Pro Loco si riunisce in Villa Isacchi il 1° e 3° venerdì del mese - info 3485944384 - proloco@cislagoinsieme.it
Tutte le nostre iniziative sono presenti sul portale www.cislagoinsieme.it

PINUCCIA ZARDONI E ABRAMO MORANDI



ESPOSIZIONE ED UFFICI:
Via Varese, 150 - Mozzate (CO)
Tel. 0331.833788 - Fax 0331.821408
E-mail: g.battocchio@alice.it
www.lineatendemozzate.com



**Tende da sole • Pergolati • Zanzariere
Veneziane • Tende per interno
Divani • Poltrone • Materassi • Reti**

**20%
SCONTO**

Presenta questo tagliando
avrà diritto al 20% di sconto

sulle tende da sole

È giunto il momento del giudizio e altri angeli lo comunicano con squilli di lunghe tube. Due arcangeli arrotolano il firmamento: è arrivato il momento di separare i dannati dagli eletti. Si scoprono le tombe e il Cristo sta proprio decidendo dove finirà un'anima piccola piccola che si è raggomitolata ai piedi della mandorla e impaurita attende il suo destino. A destra l'attendono i santi e gli apostoli, mentre a sinistra c'è il diavolo che impaziente aspetta di divorarsela per poi partorirla e destinarla al suo castigo eterno in funzione della sua colpa.

Oggi la vita intorno a Viboldone è molto cambiata, gli aerei della vicina Linate disturbano il raccoglimento delle suore benedettine che vi abitano e l'imponente campanile che indirizzava i pellegrini orienta ora gli automobilisti che sfrecciano sulla tangenziale.

L'abbazia che è poco conosciuta merita certamente una attenta visita e la facile accessibilità dalla tangenziale est la rende molto comoda da Cislago. Noi che l'abbiamo scoperta, grazie alla storica dell'arte Paola Davico, ve la indichiamo come meta di una gita, certi che ne rimarrete sorpresi ed entusiasti come noi.

Il 30 gennaio 2009 si è riunita la Pro Loco per eleggere il nuovo consiglio di amministrazione.

Numerosissimi i partecipanti, ed è stata molto viva la discussione che ha portato l'attenzione dei nuovi consiglieri, molti al primo incarico, a differenti tematiche da approfondire durante il loro mandato. Mentre il 6 febbraio si è riunito il nuovo consiglio, che è così composto:

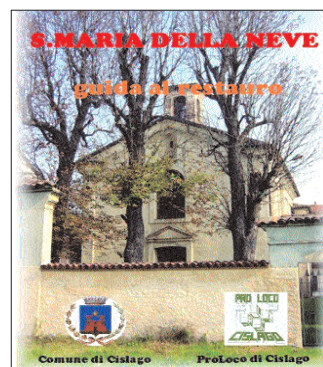
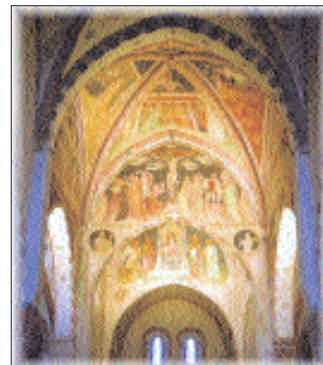
- **Presidente:**
Pinuccia Zardoni
- **Vicepresidente (con delega alla segreteria):**
Sergio Castiglioni
- **Economo Cassiere:**
M. Rosita Moiana
- **Addetti Stampa:**
Abramo Morandi e Silvio Lanzani
- **Incaricato divulgazione manifesti:**
Mario Rimoldi
- **Coordinamento Artisti e Hobbisti:**
Antonio Mancin e Ilaria Franchi

- **Coordinamento Attività e Manifestazioni:**
Carlo Grimoldi

Viene confermato il Collegio dei Revisori dei Conti: Rosolia Ferraro, Ildefonso Guzzetti, Alessandro Porta ed Elena Zoni (revisore supplente).

Inoltre vengono nominati alcuni "Consiglieri Esterni", di seguito elencati, senza diritto di voto, ma con incarichi specifici a supporto e aiuto all'attuazione degli scopi sociali: Fabrizio Burattin (Curare i rapporti con la scuola media), Santo Di Pietro e Rosella Ferraro (Supporto operativo alle Manifestazioni), Giuliana Donzelli (Aiuto Cassiera e tesseramento) e Giuliana Mascazzini (Supporto operativo al Presidente).

Primo impegno del nuovo consiglio è la celebrazione della ricorrenza dell'8 marzo "Giornata della donna" che porterà i nuovi consiglieri ad analizzare il significato storico della ricorrenza, delle donne italiane premio Nobel e di donne cislagesi che grazie alla loro opera hanno meritato un posto nella nostra memoria storica.



PULI & EDIL S.A.S. di Pireddu Ivan & C.

Controsoffittature - Pareti in cartongesso
Imbiancatura
Lavori di edilizia
Costruzioni e ristrutturazioni



Pulizie civili e industriali
Svuotamento cantine e soffitte
Sanificazioni

21040 Cislago (VA) - via S. Sofia, 285/E - Tel. e Fax 02.96408523 - Cell.335.6766384 - 349.3805310

www.pulieedil.it



PROTEZIONE CIVILE Acqua... troppa o nulla!



Un inverno, quello iniziato nel 2008, caratterizzato da freddo, neve e... tanta acqua.

Sfogliando un po' di giornali locali mi balzano in evidenza diversi articoli:

- la furia del piccolo Bozzente non dovrà fare più paura!
- giornata regionale fiumi sicuri.
- Cislago, pulizia di zone verdi e agricole: Volontari all'opera.
- due ore senz'acqua.

Insomma, per un modo o per un altro, l'elemento caratterizzante di questo inverno è stata l'acqua, abbondante come non si vedeva da tempo.

Partiamo con ordine...

Sul sito del Comune in data 9 febbraio e 10 febbraio sono

pubblicati due avvisi: il primo relativo alla consueta giornata di pulizia dei boschi, prevista per domenica 22 febbraio; il secondo riguardante la giornata regionale fiumi sicuri, prevista per domenica 15 febbraio, indetta dalla Regione Lombardia in collaborazione con la Protezione Civile.

Tutto comincia però il 6 e il 7 di febbraio quando, a causa delle abbondanti precipitazioni, il torrente Fontanile arriva, con le sue acque, fino alla ditta Foroni di Gorla.

Grazie all'intervento di diversi gruppi di Protezione Civile della zona (tra cui anche quella di Cislago) l'emergenza è stata af-

frontata con successo.

Il peggio però doveva ancora arrivare.

Il nostro vecchio e caro Bozzente, che nei periodi estivi è poco più che un piccolo torrente, ha esondato, non sul territorio di Cislago ma qualche chilometro dopo, ad Origgio.

Un'ostruzione sotto un ponte, provocata dalla mancata pulizia dell'alveo, ha fatto esondare il torrente.

Le acque si sono riversate in campagna, ma purtroppo hanno coinvolto anche una delle migliori realtà industriali della zona, l'azienda chimico-farmaceutica Sanofi-Aventis procurando danni ingenti.

Anche in questo caso la ProCiv di Cislago è stata chiamata ad intervenire mettendo a disposizione la propria idrovora.

In 5 giorni di lavoro le pompe hanno estratto 20.000 mc di



acqua.

Solo la domenica successiva si è tenuta la giornata regionale fiumi sicuri (forse se fosse stata prevista qualche giorno prima si sarebbero potute evitare queste esondazioni) e una settimana dopo ancora la consueta pulizia dei boschi, che è diventata anche il momento per dare una sistemata al letto del Bozzente. Ultimo avvenimento all'insegna dell'acqua il 23 di febbraio quando la società Aqua Seprio ha eseguito interventi di manutenzione alla nostra rete idrica.

La maggior parte della popola-



STUDIO LEGALE ASSOCIATO PEREGO - CAIONE

Diritto Civile - Penale - Del Lavoro - Di Famiglia

Avv. ROMEO PEREGO

DR.SSA ELISABETTA CAIONE

Patrocinante in Cassazione

Lunedì - Venerdì 09.00 - 12.30 e 14.30 - 19.00

Via Rosselli, 13 - 22076 Mozzate (Co) Tel. 0331.832174 - Fax 0331.688622

mail@studiolegaleassociatoperego-caione.it

zione non sapeva nulla.

Tante le telefonate in comune e altrettante alla società che gestisce la rete idrica ma nessuna risposta... gli uffici sono chiusi. Anche in questo caso interviene la Protezione Civile che, nonostante inizialmente non era a conoscenza dell'intervento, ha dato spiegazioni ai cittadini.

Insomma o troppa o nulla, l'acqua crea ancora danni e disagi. Speriamo in una primavera calda, soleggiata e con la giusta quantità d'acqua.

ANDREA OGGIONI

Avis / Se il talento l'hai nel sangue.... l'AVIS Cislago ti aspetta!!



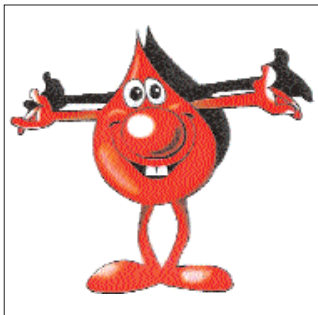
Forza giovani e "meno giovani", siamo sicuri che una grande dose di talento sia presente in ognuno di voi: basta un pizzico di coraggio e tanta solidarietà per farla emergere!

Proprio con l'intento di catalizzare queste virtù, la nostra sezione è aperta a tutti voi, vuole aiutare a dar vita alla vostra generosità e al vostro talento.

Ma cosa occorre fare per diventare donatori?

Passate a trovarci in sezione: i nostri volontari sono presenti ogni domenica dalle ore 10.00 alle ore 11.00 e il giovedì dalle ore 21.00 alle ore 22.00. Sapranno fornirvi tutte le informazioni utili per diventare donatori di sangue ed accompagnarvi nella fase iniziale dell'iscrizione. Il "primo atto" prevede una visita medica iniziale e dopo questo incontro, sarà effettuato il prelievo di sangue necessario per eseguire gli esami di laboratorio per accertare l'idoneità al dono.

Accertata l'idoneità e passato un periodo finestra, entrerete finalmente "in scena", siete finalmente pronti a donare il vostro prezioso talento, sarà fi-



nalmente a disposizione di chi ne ha bisogno!

Salvo interruzioni momentanee, sarete chiamati a donare il sangue regolarmente fino ad un massimo di 3 volte l'anno. L'intervallo minimo tra una donazione di sangue intero e l'altra è infatti di 90 giorni.

Dopo il prelievo viene sempre offerto un ristoro per reintegrare i liquidi e recuperare le energie, anche se la gioia di aver donato il proprio sangue saprà essere linfa energetica per tutta la giornata! Ai lavoratori dipendenti, inoltre, viene riconosciuta per legge una giornata di riposo retribuita.

È utile sapere che AVIS è anche prevenzione: ad ogni donazione di sangue, vengono sempre effettuati accertamenti

di laboratorio e regolari controlli messi gratuitamente a disposizione del donatore.

Donare il sangue è un gesto di solidarietà, significa dire con i fatti che la vita di chi sta soffrendo mi sta a cuore.

Il sangue non è riproducibile in laboratorio ma è indispensabile alla vita. È vitale nei servizi di primo soccorso, in chirurgia nella cura di alcune malattie tra le quali quelle oncologiche. Tutti domani potremmo avere

bisogno di sangue per qualche motivo. Anche tu. La disponibilità di sangue è un patrimonio collettivo di solidarietà da cui ognuno può attingere nei momenti di necessità.

Per ulteriori informazioni, vi ricordiamo il nostro indirizzo mail al quale scrivere: cislago.comunale@avis.it.

Vi aspettiamo, l'AVIS ha bisogno del vostro talento!

MASSIMILIANO MEONI
Avis Cislago

NUOVO CONSIGLIO AVIS

In data 22 febbraio si è svolta l'assemblea della sezione avisina che, tra i vari punti trattati, ha visto la nomina del nuovo consiglio Avis con le seguenti cariche: Presidente - Paolo Mantegazza, Vice Presidente - Massimiliano Meoni, Segretario - Maurizio Alberti, Amministratore - Davide Morandi. Con la carica di consigliere sono stati eletti i seguenti Avisini: Alberti Stefano, Galvan Giuseppe, Giordano Maria Grazia, Inversioni Enrico, Landoni Fabio, Rimoldi Luca, Sanna Salvatore Luigi, Santambrogio Riccardo.

Tra i vari intenti del nuovo consiglio, v'è la volontà di coinvolgere tutte le persone che vogliono avere un ruolo di volontariato attivo all'interno della sezione. Siamo quindi a disposizione per dare spazio e realizzazione alle Vostre idee ed iniziative. Il vostro entusiasmo conta più delle nostre cariche!

Aido / Il valore della donazione

*Trattieni la vita
Coccola alitaci sopra
E riscaldala
Difendila dal vento,
proteggila dalla pioggia.
Non lasciare che inaridisca
Che la sabbia la ricopra
o il dolore la scolori.
Raccontale una fiaba
Ma non illuderla
Qualcosa che l'incoraggi.
E ascolta il battito del suo cuore.*

*È anche il tuo.
Dalle fiducia
Riscopri con lei l'amore
E i teneri sentimenti.
Convincila a vivere.*

La donazione degli organi è un gesto di civiltà e attestazione di umana solidarietà. Un gesto di grande amore, che riapre le porte della vita e quelle di una rinnovata speranza per le persone ammalate e sofferenti che

senza non potrebbero vivere. Associarsi significa affermare la propria scelta di donare e la volontà di farla rispettare, collaborare ad aumentare la disponibilità di organi in Italia, contribuire a dare un incremento a un movimento di opinione a favore delle attività di prelievo e quindi di trapianto.

L'Aido di Cislago nel mese di febbraio è stata presente presso le scuole medie per sensibilizzare, partendo dai ragazzi delle terze, su questo tema a noi caro. Oltre a un componente della nostra associazione era presente anche un volonta-



rio della Croce Rossa, Gabriele Landoni, che cogliamo l'occasione di ringraziare per l'ottimo lavoro svolto e per la sua disponibilità, con la speranza che questo nostro messaggio "CHI AMA DONA" possa entrare nel cuore di tutti senza distinzioni di età.

LAURA MORANDI
il Direttivo AIDO

BANDA / Cocktail per un incanto



Metteteci una serata molto fredda, dal punto di vista climatico. Aggiungete poi un mucchio di gente che riempie l'auditorium, sfidando il gelo che rimane invece fuori dalla porta. Infine metteteci la solita voglia di fare bene che sempre caratterizza lo stato d'animo dei Musicanti impegnati ad offrire al loro pubblico uno spettacolo che non faccia rimpiangere il calore domestico al quale si è rinunciato.

Sono stati questi i principali ingredienti del concerto proposto dal Corpo Musicale S. Cecilia

di Cislago il 20 dicembre scorso, grazie al quale si è potuto assistere ad una serata ricca di eventi e di sorprese.

Si è cominciato con un classico della tradizione natalizia, "Astro del ciel", seguito poi dalla "Romanza in fa maggiore" composta da L. V. Beethoven ed eseguita dagli strumenti ad ancia, clarinetti e sassofoni, per l'occasione diretti dalla M^a Genny Latino - appena laureata distintamente in clarinetto - che ne cura anche la preparazione e che ha ricevuto in dono oltre al podio, anche una vera bac-

chetta da Direttore d'orchestra. Il brano "Vivo per lei" ha rammentato a tutti che la Banda di Cislago può poggiare su tre colonne, che da ben quarant'anni ne onorano l'attività garantendo sempre la loro presenza e disponibilità, riuscendo ad essere un valido esempio per tutti e dimostrando veramente di vivere "per lei", la musica, dedataria del famoso brano eseguito tra l'altro da Andrea Bocelli e dalla cantante Giorgia. Parliamo, è noto, di Giampiero Morandi, Celestino Guslini e Gianni Morandi, ai quali la Banda ha già conferito una medaglia d'oro per questa loro fedeltà e che ci guideranno, con i loro ricordi, in questo anno 2009: 125° anniversario di fondazione del Corpo Musicale di Cislago, avvenuta nel lontano 1884. Tornando al concerto, nei brani successivi si è voluto portare in evidenza il talento di alcuni Orchestrali: Edoardo, che si è distinto eseguendo il tema dal film "Per un pugno di dollari"; Giuseppe, con un "Rondò" composto appositamente per il basso tuba; Manuel e Alessio, con gli assoli in "My way" ed infine Luca alle prese col brano "Feelings". Costoro, supportati dall'orchestra, hanno eseguito pezzi nei quali era richiesto un assolo strumentale.

Con la "Schola cantorum" parrocchiale abbiamo poi ricordato tre figure importanti per la storia del nostro paese: Don Gianbattista Legramandi, Don Mario Colnaghi ed infine l'indimenticato Abbondanzio, "sacrista" per innumerevoli anni a Cislago. Per loro abbiamo suonato e cantato l'inno alla città che li ha ospitati e ci ospita, scritto proprio dai due Sacerdoti durante il periodo della loro permanenza qui ed il cui testo troverete ancora sul nostro sito internet: www.bandadicislago.it. Il professor S. Beato ha accompagnato il susseguirsi dei brani musicali, proponendo poesie da lui stesso selezionate e recitate, contribuendo così ad elevare la valenza culturale dello spettacolo, già ricco di emozio-



ni e colpi di scena.

Per concludere, ancora una sorpresa.

Proprio la sera prima del concerto, tutto il Consiglio Comunale di Cislago ha conferito, all'unanimità, la CITTADINANZA ONORARIA al M^o Fabrizio Trezzi, che da circa dieci anni è responsabile artistico della Banda: ne è quindi il principale artefice di meriti e qualità, e così ha commentato: "... è stato un momento inaspettato e molto emozionante. Desidero ringraziare tutti per la stima e l'apprezzamento che mi sono stati manifestati con il conferimento della Cittadinanza Onoraria di Cislago: il Sindaco e tutta l'Amministrazione Comunale, il Presidente e gli amministratori della Banda, il pubblico che mi onora sempre con una partecipazione calorosa, e tutti i bandisti che da oltre 10 anni lavorano con me e hanno saputo sopportarmi e soddisfare al meglio tutte le mie richieste, GRAZIE".

Archiviato questo concerto, come sempre il nuovo anno si è aperto con gli auguri formulati dalla Banda alle Autorità cittadine. In uno scenario fiabesco, caratterizzato da una copiosa nevicata, i nostri coraggiosi Musicanti hanno salutato il Comandante dei Carabinieri di stanza a Cislago, il Parroco e la Pro Loco, presente sulla piazza con la mostra di presepi.

Infine il Sindaco, gli Amministratori ed i Rappresentanti delle varie Associazioni. Una breve chiacchierata, come si fa tra amici che si conoscono da tanto tempo, e poi via a preparare i prossimi impegni: ci aspetta il concerto del 2 giugno al castello. Noi ci vedremo là!

SILVANO CARNELLI
Componente
del Corpo Musicale

www.linea4immobiliare.it



Compravendita - affitti
valutazioni gratuite
possibilità mutuo al 100%

CISLAGO (VA)

Via C. Battisti, 1088

Tel. 02.96.38.27.69 - 02.96.40.91.96

Fax 02.96.38.27.67

SEDE DIREZIONALE:

Saronno (VA)

Tradate (VA)

Tel. 0331.81.09.69

Settore Residenziale:

Tel. 02.96.02.676

Tel. 02.96.28.03.02

Lecco (LC)

Tel. 0341.35.08.98

Tel. 0341.36.17.14

Castiglione Olona (VA)

Tel. 0331.82.45.81

Ballabio (LC)

Tel. 0341.23.11.19

Gorla Maggiore (VA)

Tel. 0331.61.21.50

Tel. 0341.23.02.00



Lettera aperta al Sindaco

Nei primi giorni di febbraio sono comparsi sulle bacheche "riservate alle comunicazioni istituzionali" del nostro Comune manifesti a firma "Movimento per la vita" contenenti una presa di posizione molto netta riguardo la nota vicenda di Eluana Englaro.

Non ci interessa in questa sede entrare nel merito del contenuto di quel manifesto: il rispetto per la libertà di opinione viene prima di ogni critica (anche se, quando si lancia un'accusa così precisa "hanno ucciso Eluana", ci piacerebbe sapere da questi signori chi: il padre? I giudici? I medici? Il presidente della Repubblica?)

Ma quello che ci ha indignato, e per questo ne chiediamo conto a Lei, è il fatto che queste parole siano riportate in uno spazio riservato a comunicazioni istituzionali, lasciando intendere in tal modo un coinvolgimento dell'Ente.

È pur vero che lei, da noi già interpellato a riguardo, ha giustificato l'accaduto sostenendo che il Comune contribuisce economicamente alle attività e spese delle Asso-

ciazioni che operano sul territorio, e se questi avessero esposto i loro manifesti in spazi a pagamento sarebbe poi toccato al Comune ripianare tali spese. Tale giustificazione ci sembra inconsistente per diversi motivi; in primo luogo se è vero e corretto che il Comune contribuisce al sostegno delle Associazioni che operano sul proprio territorio, è altrettanto vero e proceduralmente corretto che lo si faccia in base a un regolamento che stabilisca modalità, limiti e funzione di tali aiuti. È inammissibile che qualunque Associazione riceva contributi a pioggia indiscriminatamente per ogni sua attività. In secondo luogo, sempre parlando di un Comune "efficiente", sarebbe auspicabile che in tale regolamento si stabilisca anche "cosa" si possa e non si possa pubblicare sulle bacheche istituzionali: un conto è che le associazioni esponano la pubblicizzazione di attività, feste, assemblee dei soci, altro è usare tale strumento per i propri proclami.

Concludiamo salutandola con sincera cordialità, augurandoci che questa lettera sia letta e interpretata con spirito aperto.

Intendiamo in questo senso la capacità ed il dovere umano e politico di accettare e rispettare le diversità di pensiero, di cultura,

di etnia, di religione, di opinioni, come scritto a chiare lettere nei principi fondanti della nostra Costituzione.

Distinti saluti

LIVIO DONZELLI

A nome di un gruppo di cittadini

IL SINDACO RISPONDE

L'affissione del manifesto del "Movimento per la Vita" è stata autorizzata, come è sempre stato fatto per tutte le richieste presentate dalle associazioni presenti sul territorio.

Unica precisazione espressa è stata quella della completa estraneità dell'Amministrazione comunale in merito al contenuto del messaggio.

Ritengo che non si potesse fare altro, nel rispetto del diritto della libertà di espressione di tutti: chi ricopre una carica istituzionale non deve sostenere, ma nemmeno censurare le opinioni di nessuno, soprattutto di un'Associazione.

Per quanto concerne i contributi a cui accedono le Associazioni, preciso che gli importi vengono determinati in funzione delle attività svolte e del bilancio presentato.

LUCIANO BISCELLA

Le attività della "Casa dei bimboli"

Il primo appuntamento che abbiamo voluto riservare alle attività sociali del nido "La casa dei bimboli" di Cislago, rassegna VI-VI LE PIAZZE, si è svolto a Cislago in piazza Trieste, mercoledì 28 gennaio 2009 di pomeriggio.

Il principio animatore di queste attività si realizza nello scambio produttivo tra il nido e le famiglie attraverso i contesti e le risorse di aggregazione presenti nel nostro tessuto sociale dove l'adulto è chiamato a svolgere per i bambini e per le bambine, un ruolo di facilitatore nella padronanza dei sistemi simbolico-culturali del proprio territorio di appartenenza.

Ci siamo meravigliate di come questo appuntamento abbia richiamato in piazza un folto gruppo di cittadini e insieme ai bambini e alle bambine del nido si sono

trovati anche alcuni "ex-bimboli" che ora sono alla materna.

Il nostro lavoro in sezione, centrato sui riferimenti simbolici legati alla vita sociale di una piazza, ha potuto così assumere una valenza significativa che si è concretizzata con la visita dei negozi di piazza Trieste.

A tale proposito, nonostante il carattere d'improvvisazione della nostra iniziativa, tutti i negozianti della piazza hanno voluto riservare ai nostri piccolini una straordinaria e calorosa disponibilità, invitandoli ad entrare nei loro negozi e rimanendo impressionati quanto noi che li osservavamo dall'esterno, dal loro coinvolgimento emotivo traboccante di felicità e stupore.

In particolare, nella macelleria Zaffaroni dove lavora il papà di Lorenzo e Giorgia (e dove, per la verità, ci siamo sentiti tutti un po'



"di casa"), il signor Giuseppe ha mostrato ai bambini e alle bambine il suo bancone ricco di carne e affettati; il signor Vincenzo della pasticceria ha voluto offrire al gruppo dei piccoli un vassoio carico di pizzette che sono state divorate in un baleno; le parrucchiere signore Monica e Barbara li hanno ospitati nel loro grande e spazioso negozio per farli riscaldare vicino alla bella stufa a legna e lasciandoli scorrazzare liberi di curiosare tra gli strani e magici arnesi di lavoro. Insomma... ce li hanno proprio viziati!

Al di là della battuta, crediamo che questi semplici gesti, genuini, spontanei e affatto non scontati, siano stati rivelatori di un sentimento autentico e in qualche modo condiviso da tutti i commercianti e peculiare di una cultura dell'infanzia che si esprime - forse in modo inconsapevole - nel valore dell'accoglienza e della partecipazione educativa alla cura e alla crescita dei bambini e delle bambine appartenenti a un'intera comunità.

LE EDUCATRICI DI SEZIONE: ANNA MARIA CAIMI E PAOLA MOGNONI



Un silenzio assordante

All'interno del periodico n. 7 dell'amministrazione comunale - datato Ottobre 2008 - facevamo appello alla possibilità di un incontro con la squadra governativa comunale allo scopo, unico, di poter fare il punto della situazione circa lo stato di "conservazione" di alcuni progetti rivolti alla frazione Massina e per i quali non abbiamo (noi..) più notizie da almeno 18 (diciotto) mesi.

Non era, e non lo è neppure ora, nostra intenzione sollevare "troppo rumore" attorno a questo "assordante silenzio" che ha veramente del surreale, ma riteniamo sia necessario portare all'evidenza questo progressivo degrado relazionale che si contrappone alle lusinghiere promesse di ricreare fiducia attorno alla vita pubblica, **"ponendo in risalto la centralità del cittadino e dei suoi bisogni"** (tratto dal programma elettorale di Vivi Cislago 2006 - pagina 1).

Benché siano trascorsi ormai altri cinque mesi da quell'articolo, il silenzio continua ad essere la via preferenziale adottata dal nostro interlocutore che, a questo punto, reputiamo quantomeno irrispettoso nei nostri confronti. Ne prendiamo atto ed al tempo stesso ci domandiamo se questo modo di agire sia dettato da presunzione o da indifferenza.

Vogliamo quindi rivolgere una domanda provocatoria al nostro interlocutore: Il silenzio vuole essere una tecnica "originale" perché non si hanno risposte serie da da-

re, oppure è una consapevole scelta di risposta al nostro precedente suggerimento di comunicare, condividere, coinvolgere e... ascoltare il cittadino?

Si usa dire che "il tempo è galantuomo" e su questo motto pensiamo si stiano giocando le ultime carte rimaste (essendo oramai a 2 anni dalla fine del mandato...); speriamo solo che non si aggiunga altro silenzio da assopirci al punto tale da non accorgerci che "il tempo è scaduto". Cordialmente.

DARIO TURCONI

Per il comitato Massina Attiva

IL SINDACO RISPONDE

URLA FUORI LUOGO

Ricordo che, quando siamo stati invitati, tutti i componenti della Giunta si sono recati alla scuola della Massina per un incontro con i componenti del Comitato "Massina Attiva"; allora era chiaro dove e quando incontrarci.

Da allora è passato molto tempo e l'articolo-invito a cui si fa riferimento può essere stato dimenticato.

Ritengo comunque di dover ritenere che il titolo dell'articolo di Massina Attiva "meriti" un "controtitolo" altrettanto irraguardoso: gli "inviti" dovrebbero essere inviati in maniera più diretta per la certezza che una "dimenticanza" possa non essere interpretata come un'offesa e per poter concordare tempi e luoghi, senza i quali diventa difficile incontrarsi.

Anche se si sostiene che l'intendimento non è quello di fare polemica, mi pare che i toni e le argomentazioni portate dimostrino il contrario. Fare riferimento al "silenzio assordante" è una prassi già usata e so-

spetta di "riferimenti politici" (impropri per un'Associazione o un Comitato), ma deve porre qualche dubbio a chi usa metodi "impropri" quali gli spazi del periodico "Cislago" o una piazza per manifestare la propria disponibilità a ricevere un invito o una risposta.

Di silenzi è forse pieno il mondo, tant'è che sono ancora in attesa di un "consiglio" richiestoVi per il posizionamento della lavagna luminosa (come quella posizionata nella piazza del Comune, davanti alla scuola elementare) fornita dalla società SI.ME e depositata in magazzino; nel frattempo abbiamo pensato di posizionarla in prossimità dell'area sulla quale dovrebbe sorgere la futura scuola dell'infanzia della Massina.

Credo che questa mancanza di risposta sia una dimenticanza, nella quale non credo di poter intravedere una volontà di non collaborare con l'Amministrazione o una mancanza di idee.

Spesso mi sfugge di dover rispondere alle domande di qualche cittadino (se non si risponde immediatamente, si corre il rischio di dimenticarsene), certo è che la riproposizione della Vostra disponibilità a ricevere proposte per un incontro sembra mossa dalla presunzione che l'Amministrazione debba renderVi conto del punto della situazione e che "Massina Attiva" si ponga più come censore dell'operato dell'Amministrazione, che come portavoce dei residenti della frazione.

Rimango comunque in attesa di poter concordare luogo e data, risultato più facile da ottenere se ci si parla direttamente e non tramite articoli di giornale.

LUCIANO BISCELLA

Leva '54: che classe

Noi ragazzi di ieri, ogni anno una cena a dicembre per ritrovarci, nelle ore trascorse insieme c'è allegria, risate, gioia di esserci. Ricordiamo in particolare la nostra ultima gita in data 5 ottobre 2008 organizzata a Torino per festeggiare il nostro coscritto don Mario, direttore dell'Istituto Rebaudengo (Centro Formazione professionale); siamo stati accolti con gli abbracci e la colazione che don Mario ci ha offerto, illustrandoci le varie attività



svolte visitando l'Istituto. Ci siamo recati a Reggia Venaria (grandioso progetto del duca Carlo Emanuele II - nel 1659).

In noi il saluto di don Mario mentre il pullman partiva per il ritorno, la promessa di ritrovarlo, l'orgoglio manifesto per un coeta-

neo così.

Uniti in amicizia, uniti dalla stessa età, UNICI.

ANNA TURCONI



Una vita intensa

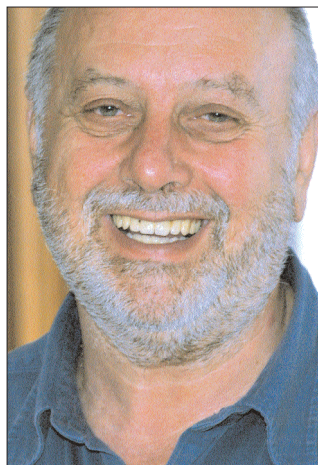
Riassumere in poche parole il percorso dell'amico Gian Carlo Moiana è difficile. Era senz'altro una persona che ha vissuto con tanta intensità da farsi amare e stimare da tutti quelli che l'hanno conosciuto: una presenza umile e discreta, estremamente disponibile verso gli altri.

In ogni momento esprimeva, da uomo profondamente democratico quale era, una sensibilità particolare verso l'uguaglianza e il sostegno dei diritti di tutti gli uomini; intensamente impegnato, appassionato ed orgoglioso del proprio paese, ma non solo, sempre aperto alle idee e alle iniziative che portano lontano, alla libertà e al bene di tutti gli uomini. La sua ideologia lo portò ad impegnarsi tra le fila del Partito Socialista Italiano arrivando inizialmente ai banchi delle minoranze del Consiglio Comunale, per poi approdare, dalla metà degli anni ottanta agli anni novanta, grazie alla sua costante attenzione ai problemi del territorio, a ricoprire, insieme

me ad altri esponenti dell'allora gruppo consiliare socialista, un ruolo nella Giunta a maggioranza democristiana, con delega al patrimonio, all'ambiente ed al personale.

Ancora oggi possiamo apprezzare l'utilità di alcuni servizi e strutture realizzate dall'Amministrazione Comunale in quel periodo: il restauro di Villa Isacchi con la realizzazione del Centro Anziani e dell'ex-Distretto Sanitario, la costruzione degli appartamenti di Vicolo Taverna, il rifacimento del Parco di via Cavour e la creazione dell'area del parcheggio antistante, la costruzione dell'Auditorium all'interno del complesso della Scuola Media, il sottopasso ferroviario di via Veneto, l'ammodernamento del Centro Sportivo, la Struttura comunale di via Mattei, il Parco Giochi di via Magenta.

Notevole e costante l'impegno di Gian Carlo nel mantenere e seguire la manutenzione di tutte queste strutture e in particolare per quanto riguarda il



verde pubblico e l'ambiente.

Lo stesso entusiasmo e dedizione che avevano caratterizzato l'impegno politico di Gian Carlo nel proprio Comune lo portarono a raggiungere pregevoli risultati anche in Provincia di Varese, ricoprendo la carica di Consigliere Provinciale e in altre istituzioni quali la Camera di Commercio di Varese e l'Associazione Artigiani dove, senza mai risparmiarsi, ha fornito il proprio contributo per le problematiche del territorio che, in quanto imprenditore, conosceva molto bene e viveva personalmente.

Altro elemento centrale del suo modo di interpretare la vita è stato l'impegno pubblico, nel partito e nelle Associazioni: da sempre impegnato su questo fronte, Gian Carlo ha ricoperto fino all'ultimo la carica di presidente del Consiglio di Amministrazione della Società Cooperativa Edificatrice di Cislago e della Progresso Sociale Società Cooperativa di Varese e membro del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Ambrosiana di Consumo di Cislago.

Sempre impegnato su fronti che spesso lo hanno portato a sostenere idee non sempre condivise, gli è sempre stata riconosciuta la considerazione di galantuomo da parte di tutti. Per tutto questo, pensando anche di interpretare il pensiero di moltissimi cislaghese, che ci auguriamo ti possano prendere come esempio, ti diciamo: Grazie Gian Carlo.

**GLI AMICI
DEL PARTITO SOCIALISTA**

**I SOCI E GLI AMMINISTRATORI
DELLA COOPERATIVA
EDIFICATRICE DI CISLAGO**

Onestà intellettuale

Capisco l'entusiasmo di chi incontrando una dottrina politica comprensibile d'acchito, si lasci trasportare fino ad identificare tutti i valori della vita in questa dottrina, ma, purtroppo, le dottrine non garantiscono che gli aderenti ne condividano nei fatti le indicazioni. Nella sua poesia "Me su insci", Ercole Rossi fa un lungo elenco di modi di pensare, e di prese di posizione a priori, che dovrebbero contraddistinguere il leghista, fra queste l'amore per la famiglia, per i figli e per gli amici, nonché l'avversione per gli immigrati, gli islamici ecc...

Ho l'avventura di conoscere un signore che ha picchiato moglie e figli fino al giorno in cui lei ha chiesto il divorzio per colpa, poi, lui, per non pagare gli alimenti ai suoi SEI figli si è messo a lavorare in nero. Certo sono cose che succedono, ma all'epoca dei fatti il signore in questione era nel direttivo milanese della Lega Nord, e se è vero che condivide tuttora l'avversione per l'Islam, gli immigrati ecc., sul fronte dell'amore per la famiglia, i figli, gli amici, ecc., non è certo la figura di le-

ghista che espone il buon Ercole Rossi. Ora, dal mio punto di vista, il bello della politica è che non esiste alcun partito che possa garantire sull'onestà o sulla bontà di tutti i suoi aderenti, e del resto, su 100.000 persone non sarà certo un problema trovarne 7 o 8 disponibili a delinquere a prescindere dal credo che li accomuna. Le differenze fra le varie dottrine politiche esistono e sono importanti, ma l'onestà intellettuale e i sentimenti umani vengono certamente prima di ogni valutazione politica o programmatica, perché senza di esse non c'è società, e senza società le dottrine sono solo aria fritta.

Saggezza iraniana

Forse è un problema marginale, ma nell'ambito culturale, la validità di un detto, di un proverbio o di una citazione, dipende solamente dalla sua validità e coerenza interna, perché si dà per scontato che la provenienza, geografica o etnica, sia irrilevante. In sostanza, il vero non ha bisogno di giustificare la sua provenienza con at-

testati araldici, è vero e basta.

Nel suo articolo sull'ultimo numero del "Cislago", Gianluigi Cartabia spiega che "...come dicevano i nostri vecchi, l'occhio del padrone mantiene il cavallo...", e con questo oltre a storpiare il proverbio originale, che dice che l'occhio del padrone il cavallo lo ingrassa, si distacca felicemente anche dall'impostazione razziale e locale della cultura che il suo partito rappresenta, accettando per intero, come del resto i nostri vecchi, la premessa secondo cui il vero è valido di per sé. Dubito che Cartabia lo sappia, ma il proverbio in questione non è frutto della saggezza dei nostri vecchi, bensì di quella dei vecchi iraniani, portata alla nostra conoscenza da uno scritto di Senofonte intitolato "Economico", capitolo XII vers. 20, e da lì, tramite lo studio dei classici, accettato come detto popolare.

Ora, appurato che dal paese di Khomeini ci possono arrivare delle vere perle di saggezza, e per di più gratis, spero che il Cartabia si spenda un po' per convincere di questo anche i suoi amici di partito.

Walter Porcelli

CALENDARIO ANNO 2009 RACCOLTA RIFIUTI

MAGGIO		
1	VENERDI'	
2	SABATO	
3	DOMENICA	
4	LUNEDI'	
5	MARTEDI'	
6	MERCOLEDI'	
7	GIOVEDI'	
8	VENERDI'	
9	SABATO	
10	DOMENICA	
11	LUNEDI'	
12	MARTEDI'	
13	MERCOLEDI'	
14	GIOVEDI'	
15	VENERDI'	
16	SABATO	
17	DOMENICA	
18	LUNEDI'	
19	MARTEDI'	
20	MERCOLEDI'	
21	GIOVEDI'	
22	VENERDI'	
23	SABATO	
24	DOMENICA	
25	LUNEDI'	
26	MARTEDI'	
27	MERCOLEDI'	
28	GIOVEDI'	
29	VENERDI'	
30	SABATO	
31	DOMENICA	

GIUGNO		
1	LUNEDI'	
2	MARTEDI'	
3	MERCOLEDI'	
4	GIOVEDI'	
5	VENERDI'	
6	SABATO	
7	DOMENICA	
8	LUNEDI'	
9	MARTEDI'	
10	MERCOLEDI'	
11	GIOVEDI'	
12	VENERDI'	
13	SABATO	
14	DOMENICA	
15	LUNEDI'	
16	MARTEDI'	
17	MERCOLEDI'	
18	GIOVEDI'	
19	VENERDI'	
20	SABATO	
21	DOMENICA	
22	LUNEDI'	
23	MARTEDI'	
24	MERCOLEDI'	
25	GIOVEDI'	
26	VENERDI'	
27	SABATO	
28	DOMENICA	
29	LUNEDI'	
30	MARTEDI'	

LUGLIO		
1	MERCOLEDI'	
2	GIOVEDI'	
3	VENERDI'	
4	SABATO	
5	DOMENICA	
6	LUNEDI'	
7	MARTEDI'	
8	MERCOLEDI'	
9	GIOVEDI'	
10	VENERDI'	
11	SABATO	
12	DOMENICA	
13	LUNEDI'	
14	MARTEDI'	
15	MERCOLEDI'	
16	GIOVEDI'	
17	VENERDI'	
18	SABATO	
19	DOMENICA	
20	LUNEDI'	
21	MARTEDI'	
22	MERCOLEDI'	
23	GIOVEDI'	
24	VENERDI'	
25	SABATO	
26	DOMENICA	
27	LUNEDI'	
28	MARTEDI'	
29	MERCOLEDI'	
30	GIOVEDI'	
31	VENERDI'	

AGOSTO		
1	SABATO	
2	DOMENICA	
3	LUNEDI'	
4	MARTEDI'	
5	MERCOLEDI'	
6	GIOVEDI'	
7	VENERDI'	
8	SABATO	
9	DOMENICA	
10	LUNEDI'	
11	MARTEDI'	
12	MERCOLEDI'	
13	GIOVEDI'	
14	VENERDI'	
15	SABATO	
16	DOMENICA	
17	LUNEDI'	
18	MARTEDI'	
19	MERCOLEDI'	
20	GIOVEDI'	
21	VENERDI'	
22	SABATO	
23	DOMENICA	
24	LUNEDI'	
25	MARTEDI'	
26	MERCOLEDI'	
27	GIOVEDI'	
28	VENERDI'	
29	SABATO	
30	DOMENICA	
31	LUNEDI'	

LEGENDA:



SACCO GRIGIO E UMIDO



SACCO PLASTICA E CARTA/CARTONE/TETRAPAK

IMPORTANTE: PER LA RACCOLTA DOMESTICA DOVERANNO UTILIZZARE GLI APPOSITI SACCHI TRASPARENTI DA CIRCA 100LT.



VETRO E LATTINE

IMPORTANTE: I MATERIALI DOVRANNO ESSERE INSERITI NEGLI APPOSITI CONTENITORI E NON IN RACCHIETTI



UMIDO

IMPORTANTE: I SACCHETTI BIODEGRADABILI DOVRANNO ESSERE INSERITI CHIUSI NEGLI APPOSITI CONTENITORI



NESSUNA RACCOLTA

I SACCHI DOVRANNO ESSERE POSIZIONATI ALL'ESTERNO, BEN ORDINATI, ENTRO LE ORE 6:00 DEL MATTINO STESSO DELLA RACCOLTA O DOPO LE ORE 20:00 DEL GIORNO PRECEDENTE

ORARIO INVERNALE CENTRO RACCOLTA RIFIUTI (dal 01.10 al 31.03)

UTENZE DOMESTICHE (familiari):

Lunedì e Mercoledì dalle ore 15:30 alle ore 17:45

Sabato dalle ore 09:15 alle ore 11:45 - dalle ore 14:15 alle ore 17:45

ORARIO ESTIVO CENTRO RACCOLTA RIFIUTI (dal 01.04 al 30.09)

UTENZE DOMESTICHE (familiari):

Lunedì e Mercoledì dalle ore 15:30 alle ore 18:30

Sabato dalle ore 09:30 alle ore 12:00 - dalle ore 14:30 alle ore 18:00